OPERA
TEMISTOCLE
ATTO. III.

Mss. Mus 187

(von der Kön. Hof Musik Intendanz.

00069083

Temistocle

K. B. Hof- u. Staats-
Bibliothek
MÜNCHEN

Atto Terzo

Scena 1

Temistocle, poi Sebaste.

O Patria o Atene o tenerezza o Nome per me fa-
tal! dolce fin or mi parve impiegar le mie cure il mio sangue per te soffersi in
pace gli sdegni tuoi peregrinai tranquillo frà le miserie mie di
lido in lido ma per esserti fido vedermi affretto a comparire in-

Sebaste

grato nol'so' soffrir A te Perse mi invia come scegliesti ei vuol'sa-

per o vieni pronto a giurar sù l'ara odio eterno alla grecia o a serse in-

Temisto.

nanzi non sperar più di comparir E Ah dunque esser deggio ribelle

o più ingrato e non potro scusarmi in faccia al'mondo o confessar mo-

Sebaste Temisto.

rendo gli obblighi miei risolvi Eh'usciam da questo laberinto fu-

nesto e degno il modo di temistocle sia vi si prepari l'ara il li-

cor la sacra tazza e quanto e necessario al giuramento ho scelto ver:

Sebas:

Temisto.

Sebaste

rò Contento io voloi serse Ascolta Lisimaco parti? scioglie del'

o Temisto.

porto l'ancore appunto Ali si tra = tunga il bramo presente à si grand

atto al Re ne porta sebaste i prieghi miei

Sebas:

vi sa=

Scena II

Temistocle solo

ra tu di serse arbitro or sei — Sia luminoso il

fine del viver mio qual'moribonda face scintillando s'estingua Cola cus.

todi a me Neocle ed Aspasia) al fin che mai esser puo questa

morte ? un ben ? s'affretti un mal ? fuggasi presto dal timor d'aspet.

tarlo ch'è mal peggiore è della vita indegno chi a lei pospon la gloria ardito

00069083

spiri chi può senza rossore Ramentar come fisse allor che muore

Scena III

Neocle Aspasia e detto

Neocle

o caro padre

Aspasia

o amato mi Geni-tore

Neocle

è dunque

Aspasia

ver che à serse viver grato elegesti

è dunque vero che sentisti una volta pietà di

Temisto.

noi pietà di te tacete ascoltatemi entrambi è noto a voi a qual'e-

Neoc.

satta ubidienza impegni un Comando paterno? e sacro nodo

Aspasia

Temisto.

è inviolabil legge e ben v'impongo Celar quanto io dirò sinche l'im-

presa risoluta da me non sia matura

Neor.

pronto Neorle il promette

Aspa.

Aspasia il

giura

Temisto.

dunque sedete e di coraggio estremo date prova in v-

Neorle

dimmi

Aspa:

io gelo io tremo

Temist:

l'ultima volta è questa figli

miei adio vi parli in fin ad ora vissi alla gloria ov se più resto in vita

Aspa: Neoi:

forse di tante pene il frutto perderei Morir conviene Ah che dici! Ah che

Temisto:

pensi e serse il mio benefattor patria la grecia a quello grati-

tudine io deggio a questa fedeltà s'oppone all'uno l'altro dover e si di loro un

solo è da me violato o ribelle divengo o sono ingrato entrambi

questi orridi nomi io posso fuggir morendo un violento hò meco opportuno ve-

Aspasia

Temisto.

len... Come! eda serse andar non promettesti e in faccia a lui

Neoc:

Temist.

l'opra compir si vuol sebaste affenna che agiutar tu verrai... so ch'ei lo crede

e mi giova l'error con questa spene serse m'ascolterai la

Persia io bramo spettatrice all'grand'atto e di gue sensi che per

Serse ed Atene in petto ascondo giudice io voglio e testimonio il

Neocle

mondo Coh'noi perduti :)

Aspa:

Come dolente :)

Temist:

Ah figli

qual' debolezza è questa a me celate quest' imbelle dolor d'asservi padre

Aspa:

non mi fate arrossir pianger dovreste s'io morir non sapessi Ah se tu

Neoc:

muori noi che farem chi resta à noi ?

Temist:

vi resta della virtu l'a-

more della gloria il desio l'assistenza del Ciel l'Esempio

Aspa: Temisto.

mio Ah Padre vdite abbandonarvi io deggio

soli in mezzo a' nemici in terreno stranier senza i sos-

tegni necessari alla vita, e delle vmane instabili vi-

cende non esperti abbastanza onde il preveggo Molto avrete a soffrir siete mio

figli Ramentatelo e basta in ogni incontro Mostratevi con l'opre

00069083

d'ogni di questo Nome i primi oggetti sian de vostri pensieri l'onor la

Patria e quel dovere a cui vi chiameran gli Dei qualunque

sorte può farvi illustri e può far vso vil alma d'ogni

Nobil suo dono fra le selve così come sul trono del Ne-

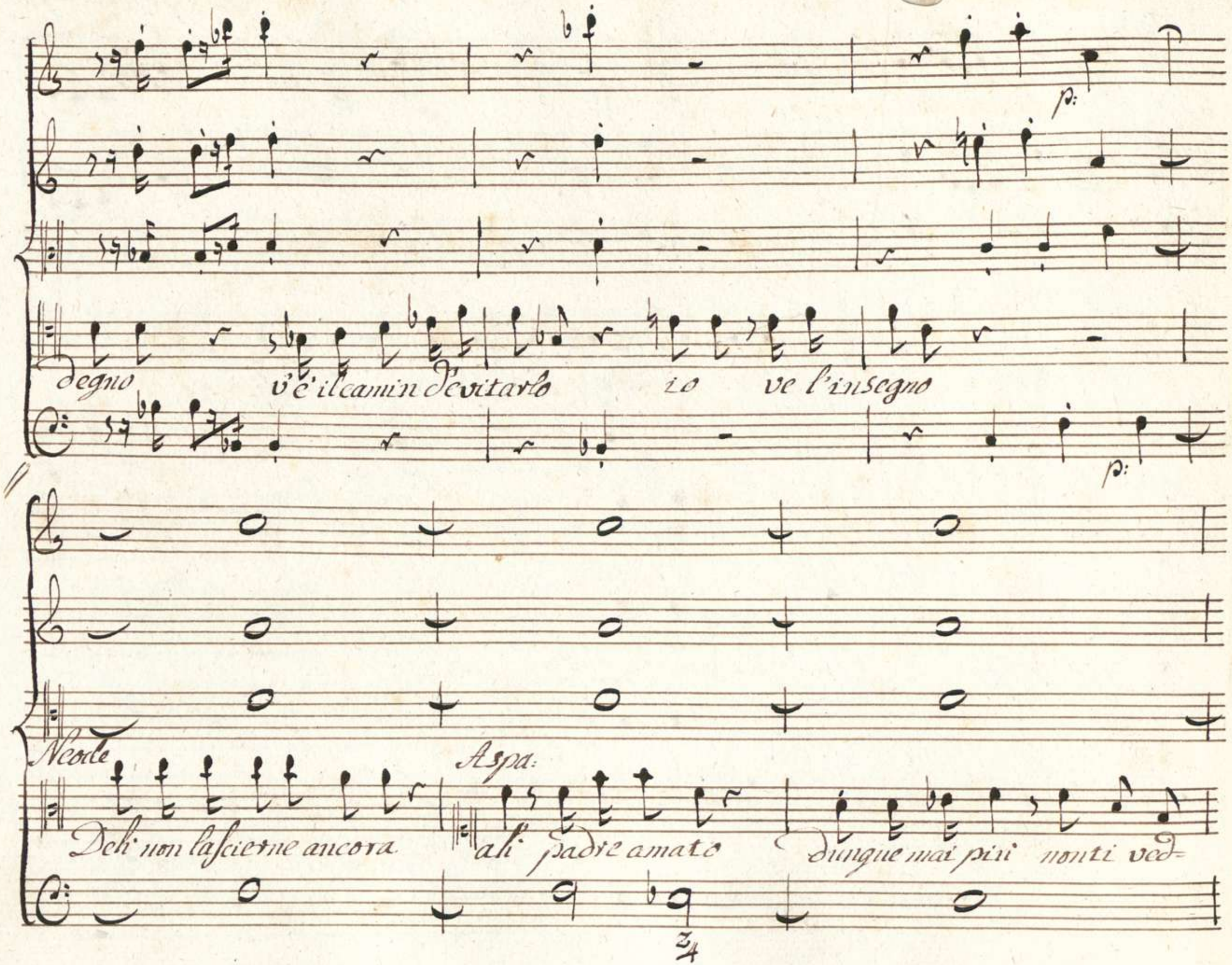
mico destino non cederete agl'insulti ogni sven-

tura insoffribil non dura soffribile si vince alle bell'opre

vi stimoli la gloria non la merce

vi faccia orror la Colpa non il castigo

e se gia mai costretti vi trovaste dal fato a vn atto in-


p:
degno v'è il camin d'evitarlo io ve l'insegno
p:
Neode
Deli non lascierne ancora
Aspa:
ali padre amato dunque mai più nonti ved-

pianissima e staccato

unis:

unis:

unis:

Temisto:

vo

tron chiamo

questi congedi estremi

e troppo o figli

pianissimo

unis:

unis:

troppo è tenero il passo

i nostri affetti

potrebbe

indebolir

poco for:

Son padre anch'io e sento al fin ... miei cari figli miei cari

Lizzicato Con l'arco poco forte

for: for: assai

figli addio

for: for: assai

Aria

Con Sordini

Con Sordini

aiz

Temistocle

Largetto

Li Fiati

Colla parte

Ali frenate il pian - to imbelle il - - pian - to im -

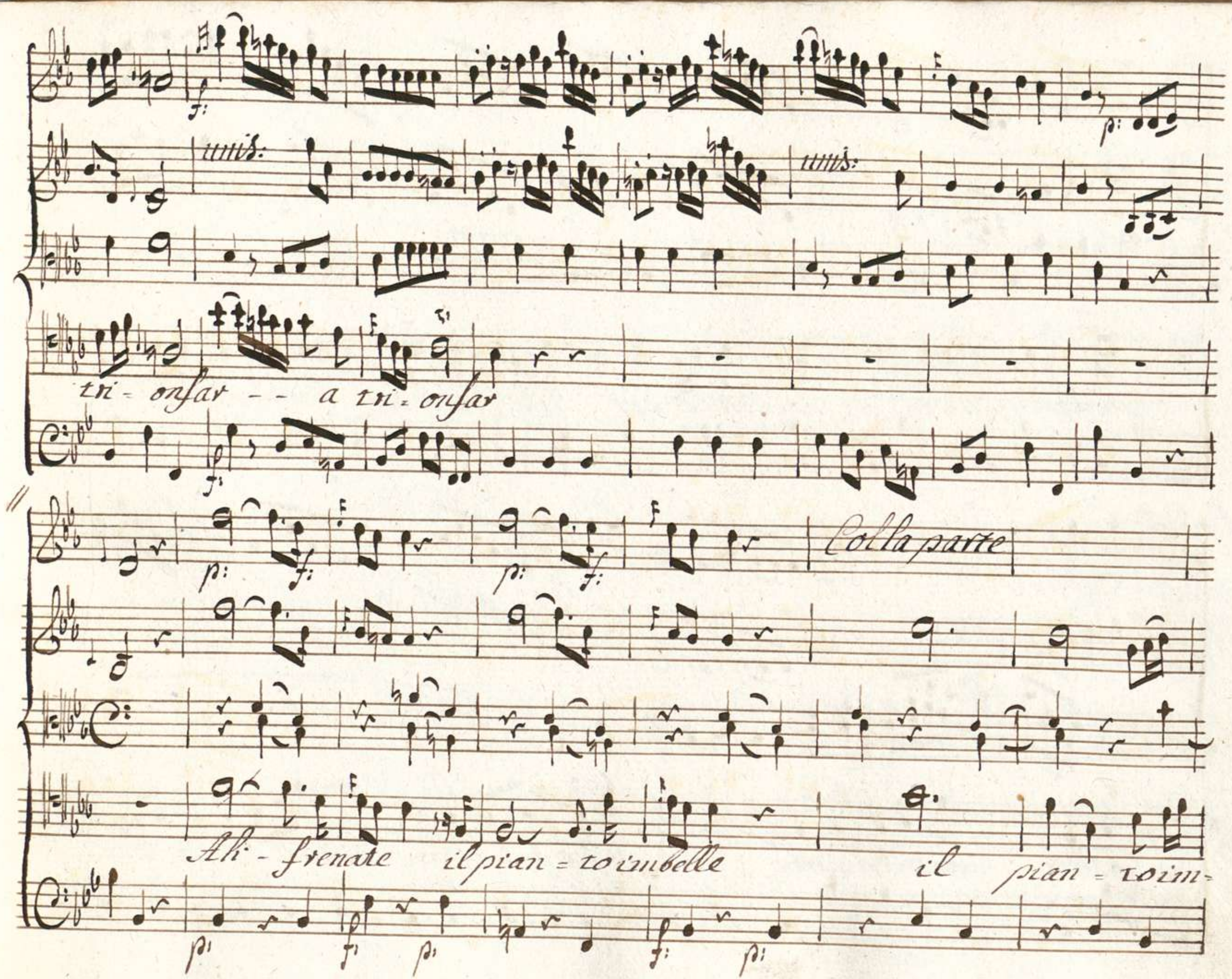
belle no non è ver no non è ver non va = = do a'

unisono

morte non vado a morte vò del fatto del = = le stelle

del= la sorte a tri= onfar frenate il pianto il pianto im-

Belle vò del fato a tri= onfar del= la sorte a


unis:
unis:
tri - onfar - - a tri - onfar
Colla parte
Ah - frenate il pian = to imbelle il pian = to im=

belle no non è ver nò non è ver non va = = do à

unisono

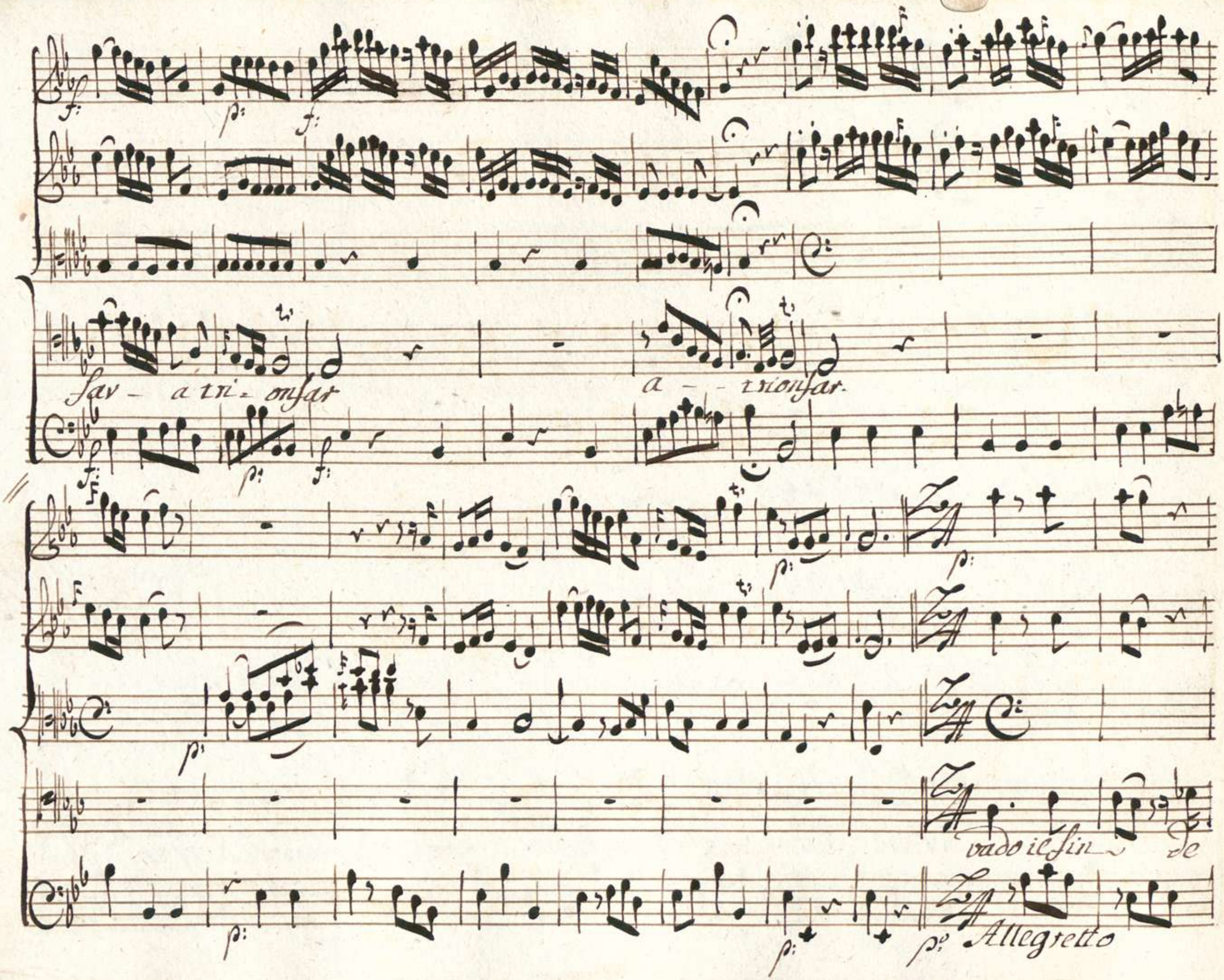
morte non vado à morte vo del fato del = = le stelle

del-- la sorte a tri- onfar frenate quel pianto quel pianto im-

Senza sordini

Bella vo- del fato a tri- onfar del- la sorte a tri- on-

Con l'arco



f:
p:
f:
sav - a tri - onfar
a - - trionfar.
f:
p:
f:
p:
p:
p:
p:
vado il fin de
p:
p:
p: Allegretto

00069083

Colla parte

gior= ni miei ad ornar di - nuo vi allori vò di tan= ti miei su=

Colla parte

dori tutto il frut= to a - conservar a con= servar vò di tanti

miei su= dori tutto il frut= to à con= servar tutto il frut= to a conser=

unisono

var tutto il frutto à con= servar

Da Capo al Segno

Segue Scena

IV

Scena IV

Aspasia, e Neocle

Aspa: Neoc: Aspa:

Neocle! Aspasia! ove siam?

Neoc: Aspa:

qual'improviso fulmine ci colpi Miseri e noi che ora far dob-

Neoc:

biam Mostrarci degni di sì gran genitore andiam germana in-

trepidi à mirarlo trionfar di se stesso il nostro ardire

Aspa

gli addoltira la morte Andiam ti seguo... oh Dio non posso il piemi

Neoc:

trema e vuoi tanto dunque avvilirti?

Aspa:

e han tanto ancora valor

Neoc:

gli affetti tui? se manca à me l'apprendero da lui.

Siegue Aria
di
Neocle.

Aria

Violini

unisono

Oboe

Col 1mo violino

unis:

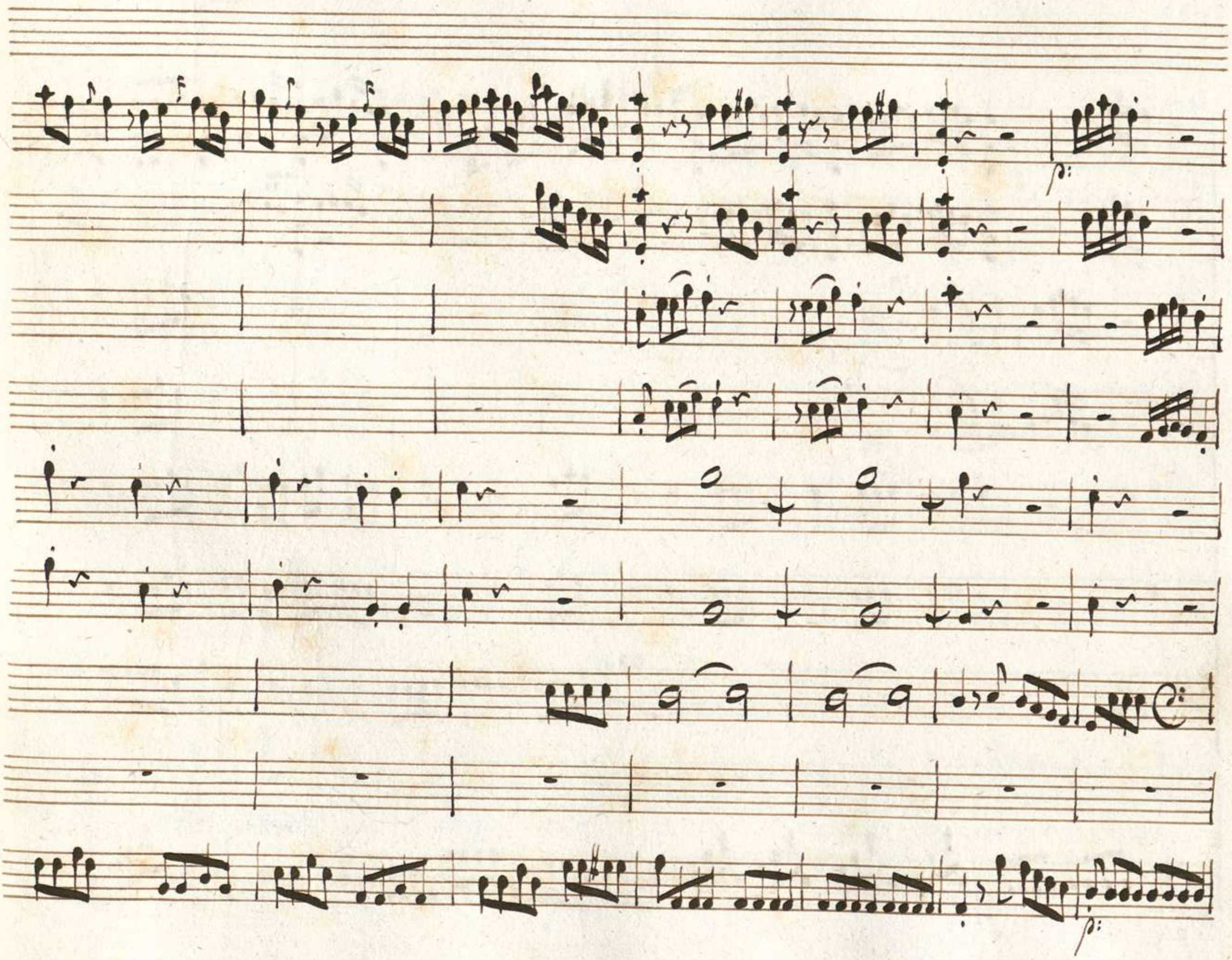
Corni da Caccia

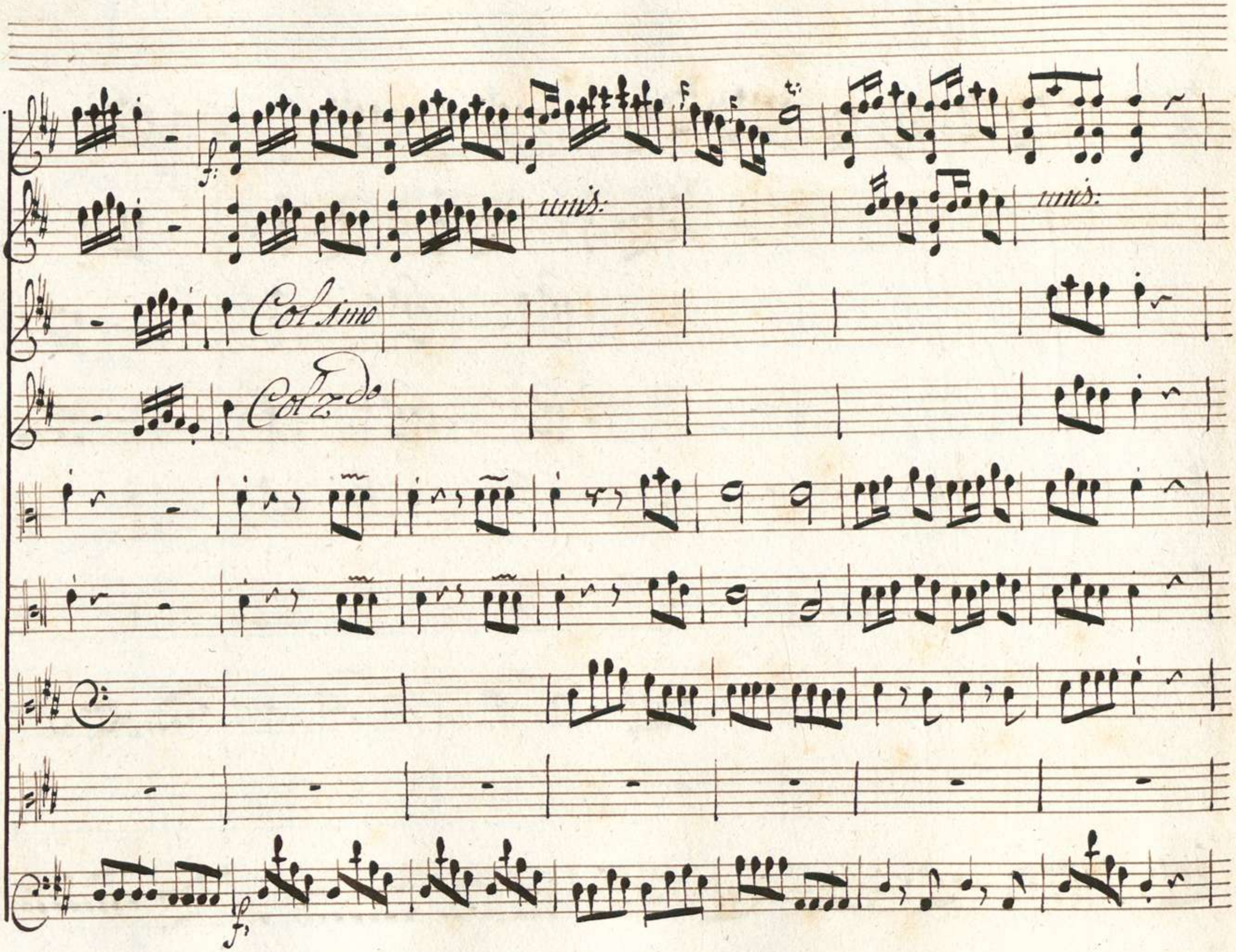
unis:

Violetta

Neorle

Allegro assai



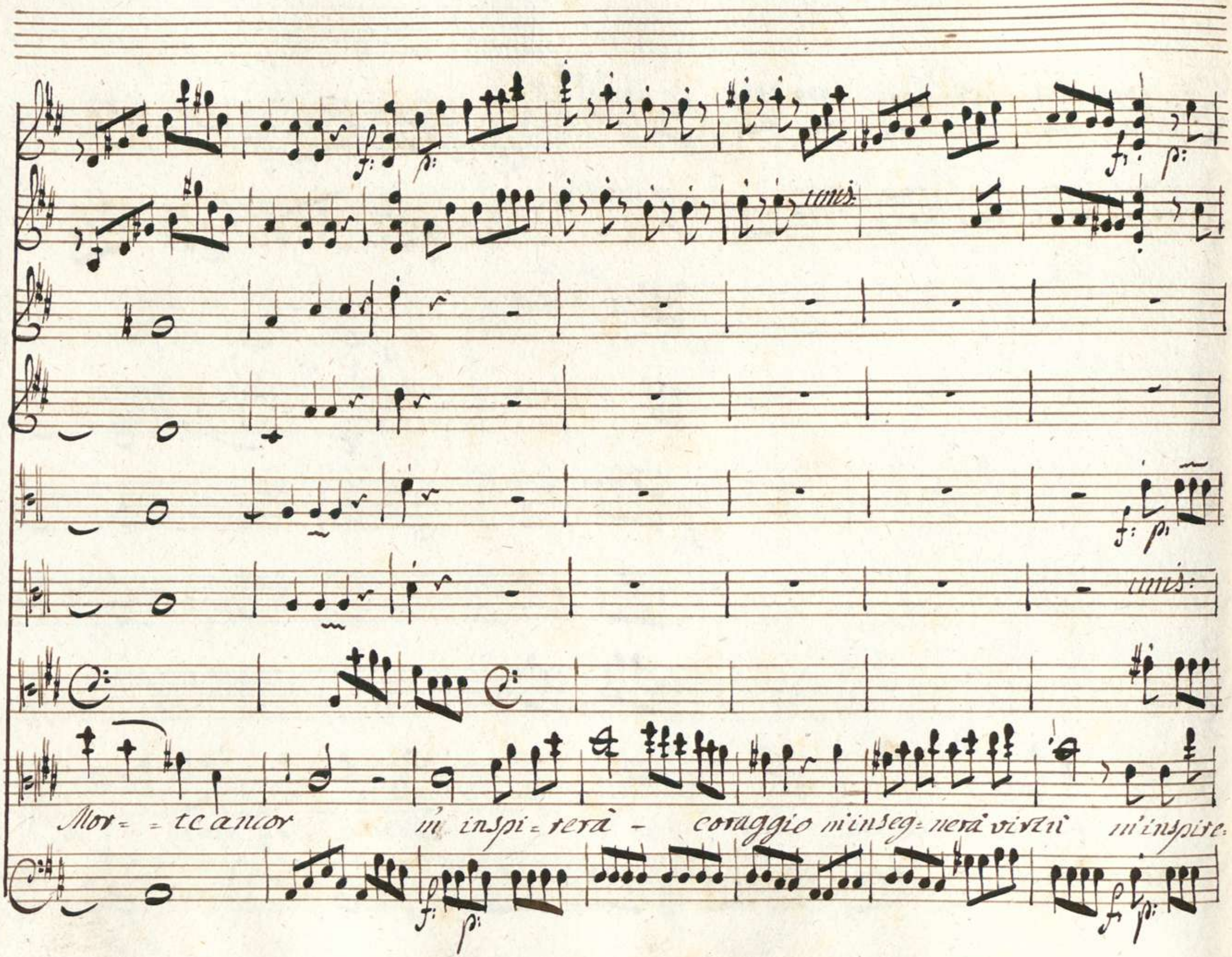

unis:
unis:
Col 1mo
Col 2do

unis.

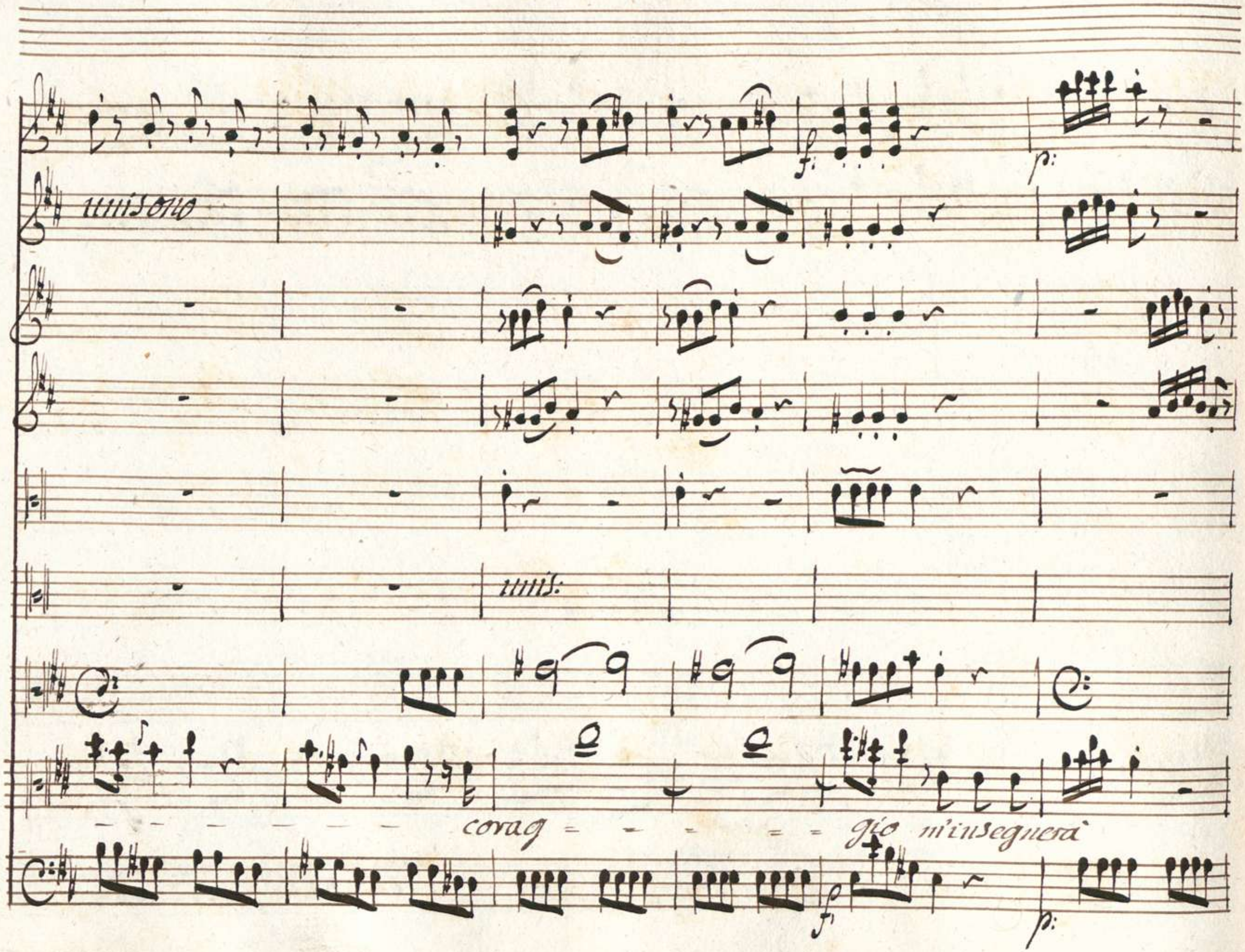
Col Arco

unisono

Di quella fronte un rag= gio tinta di morte di


unis:
unis:
Mor= =te ancor m' inspi=rerà - coraggio m'inseg=nerà virtù m'inspire=

vc

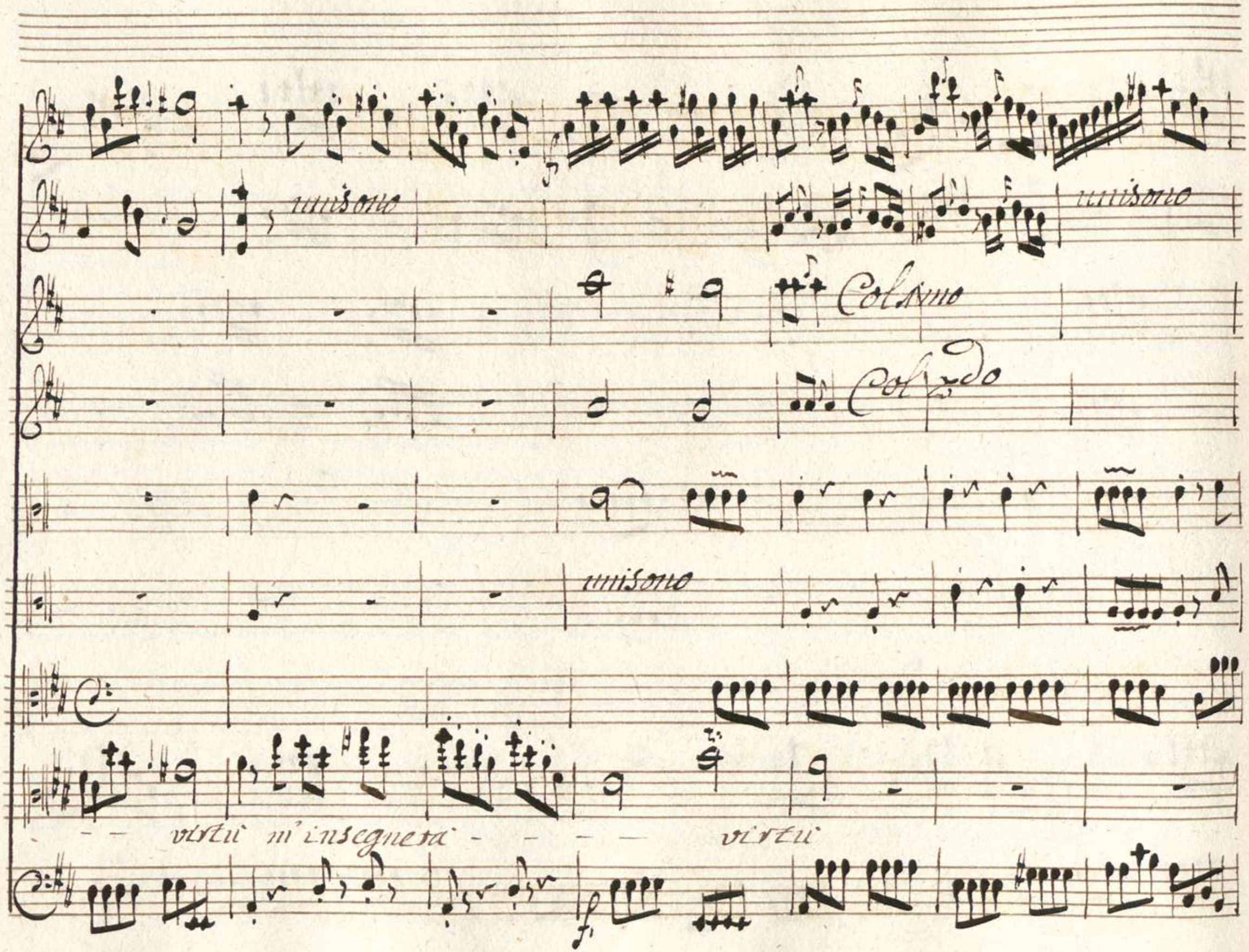

unisono
unis:
coraggio m'insegnerà

Colla parte

unisono

unisono

virtù m'insegnera -


unisono
unisono
Col 1mo
Col 2do
unisono
virtù m'insegnerà
virtù

unisono

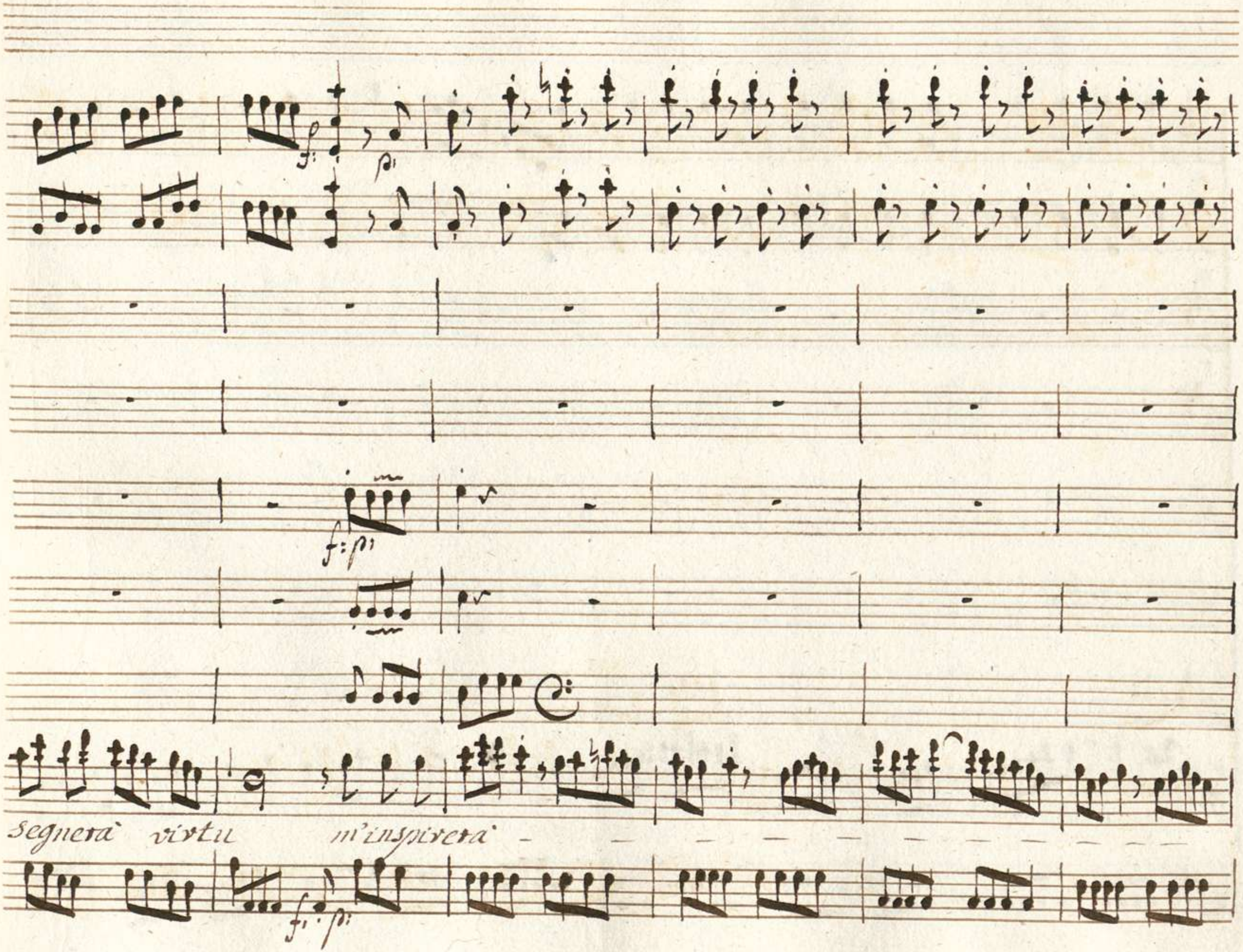
unisono

Di quella fronte un raggio tinto di

tutti.

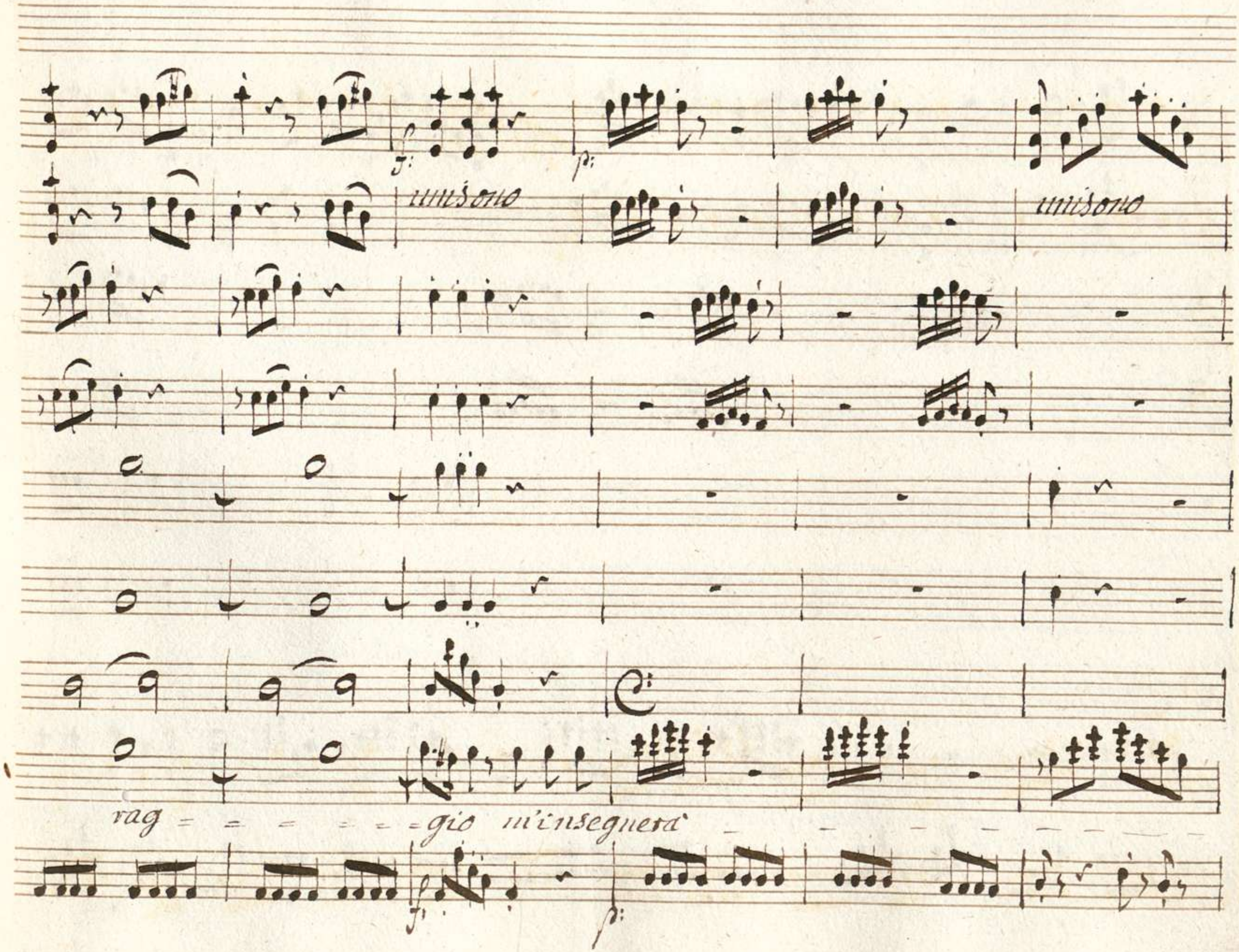
unisono

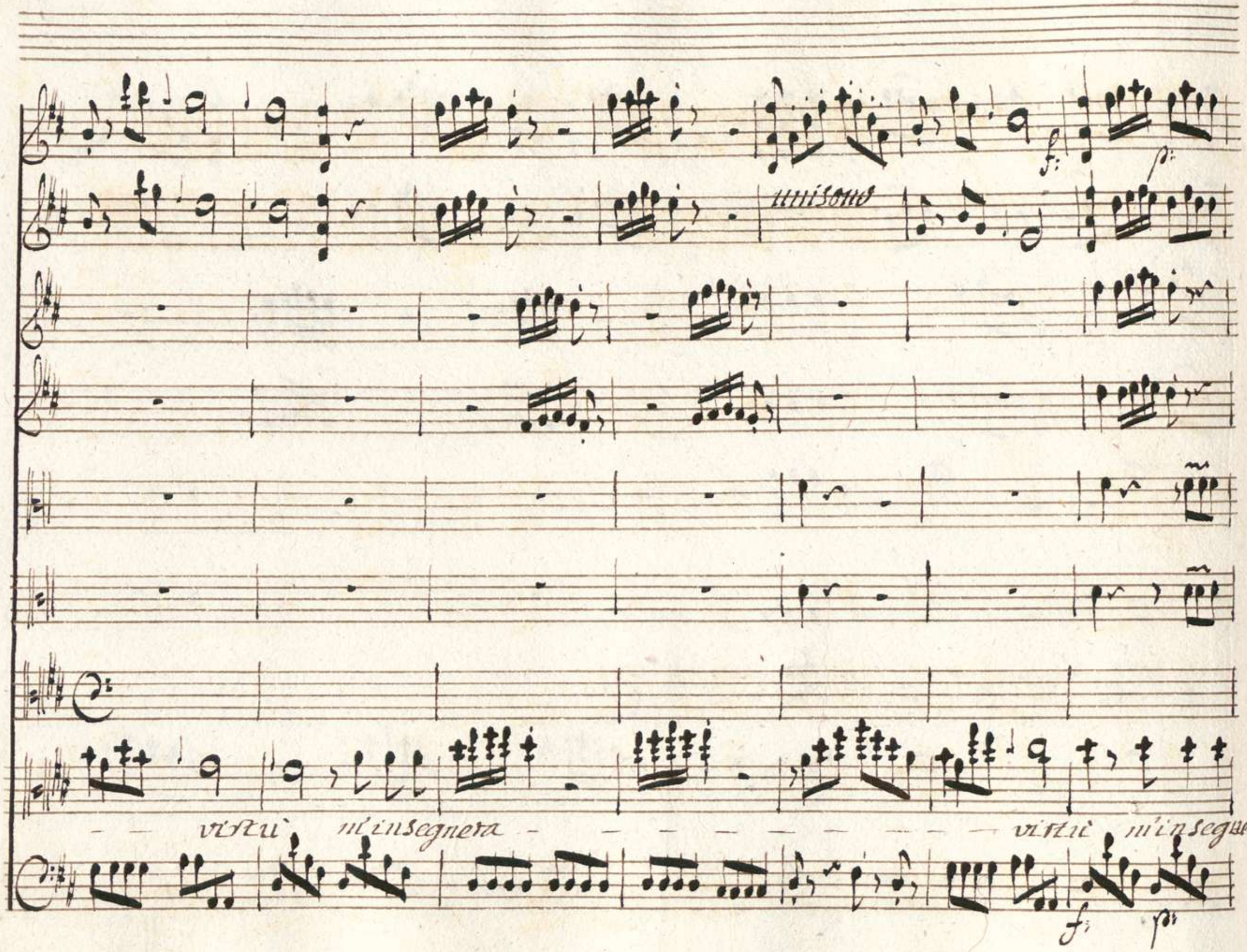
Morte di mor = = te amor mi'inspi = rerà - - - coraggio m'in-

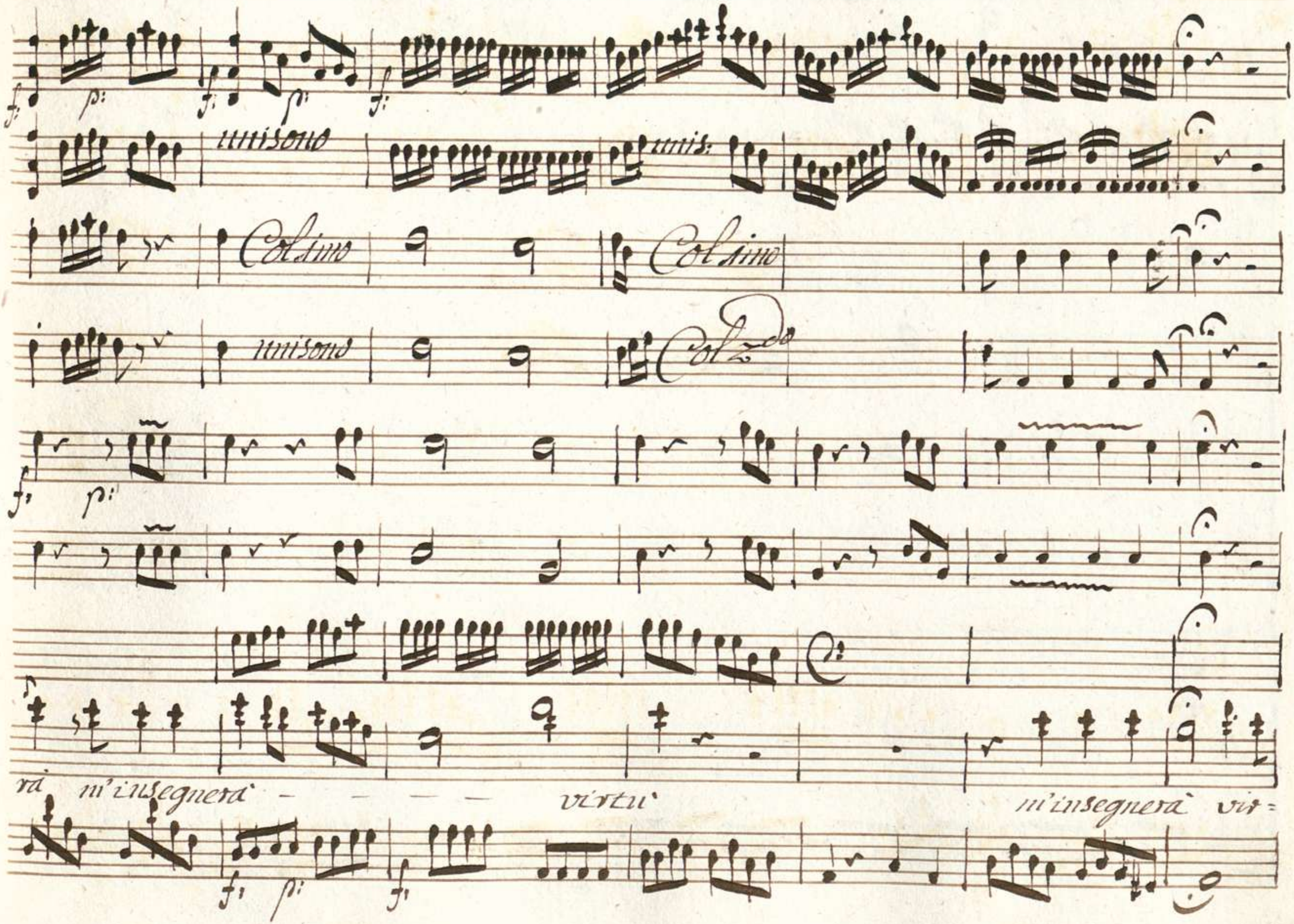

segnerà virtu m'inspirerà

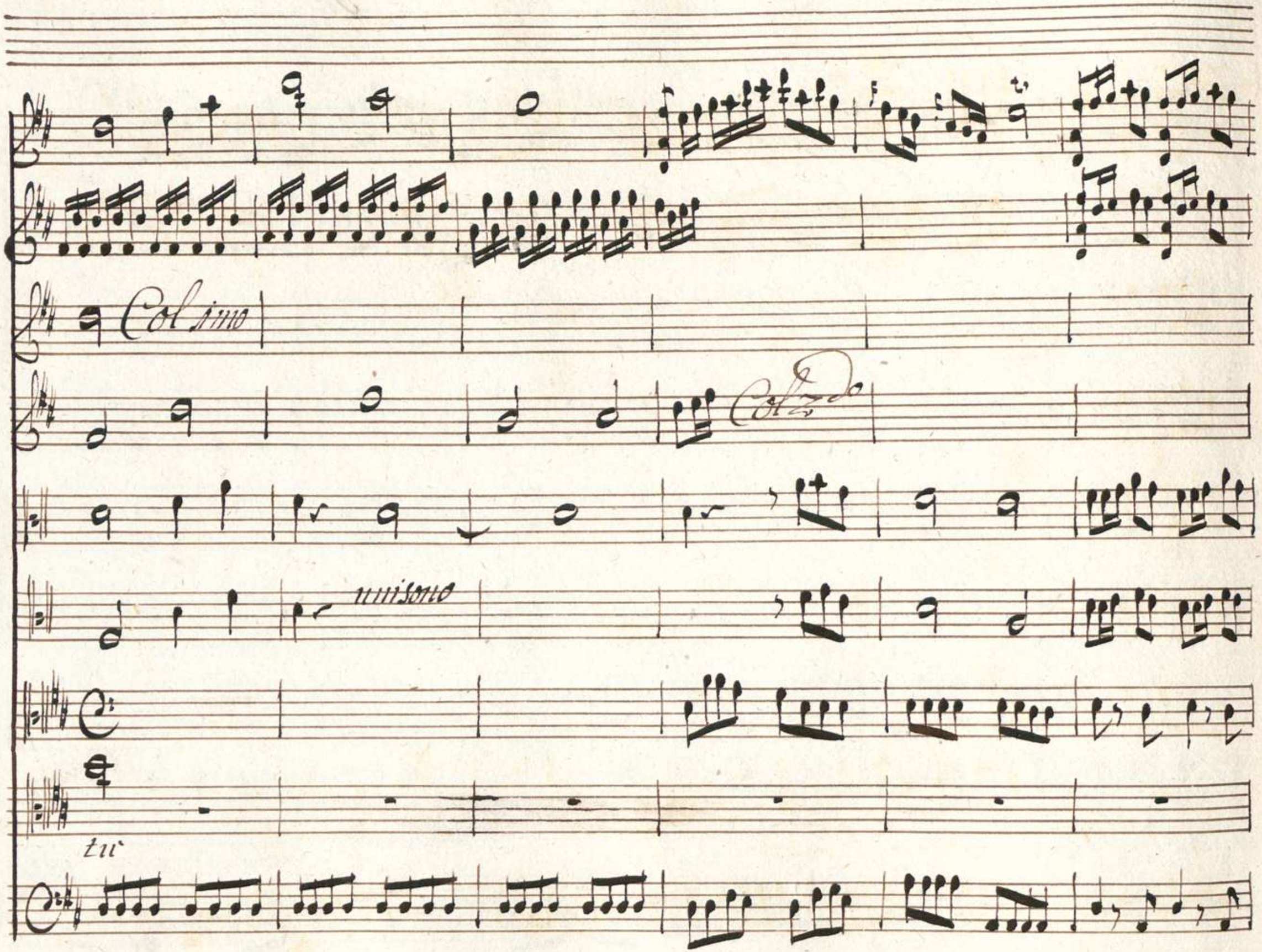
unisono

Cor=


unisono
unisono
rag = = = = = = gio m'insegnerà

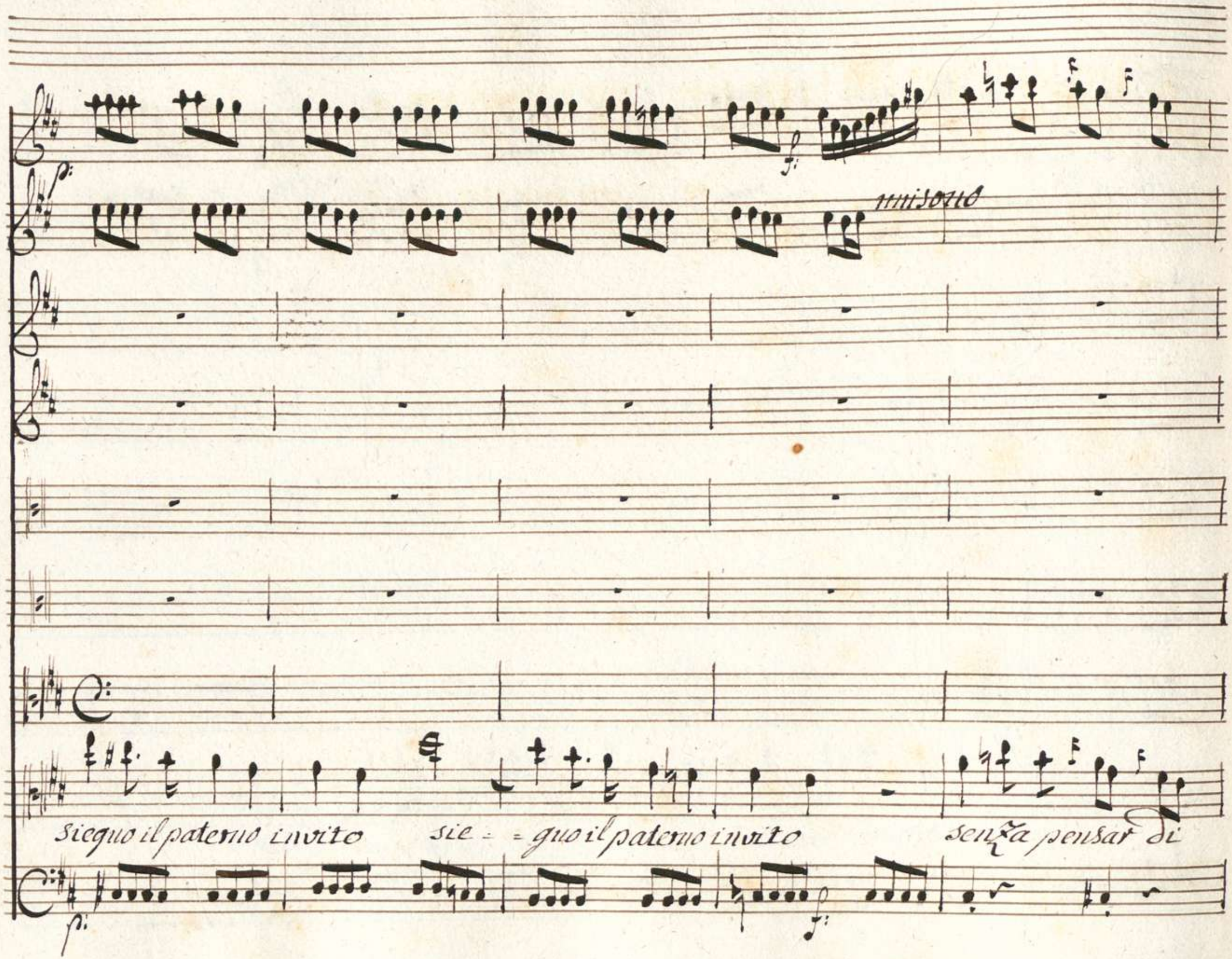

unisono
f:
p:
virtù m'insegnera
virtù m'insegne=
f:
p:

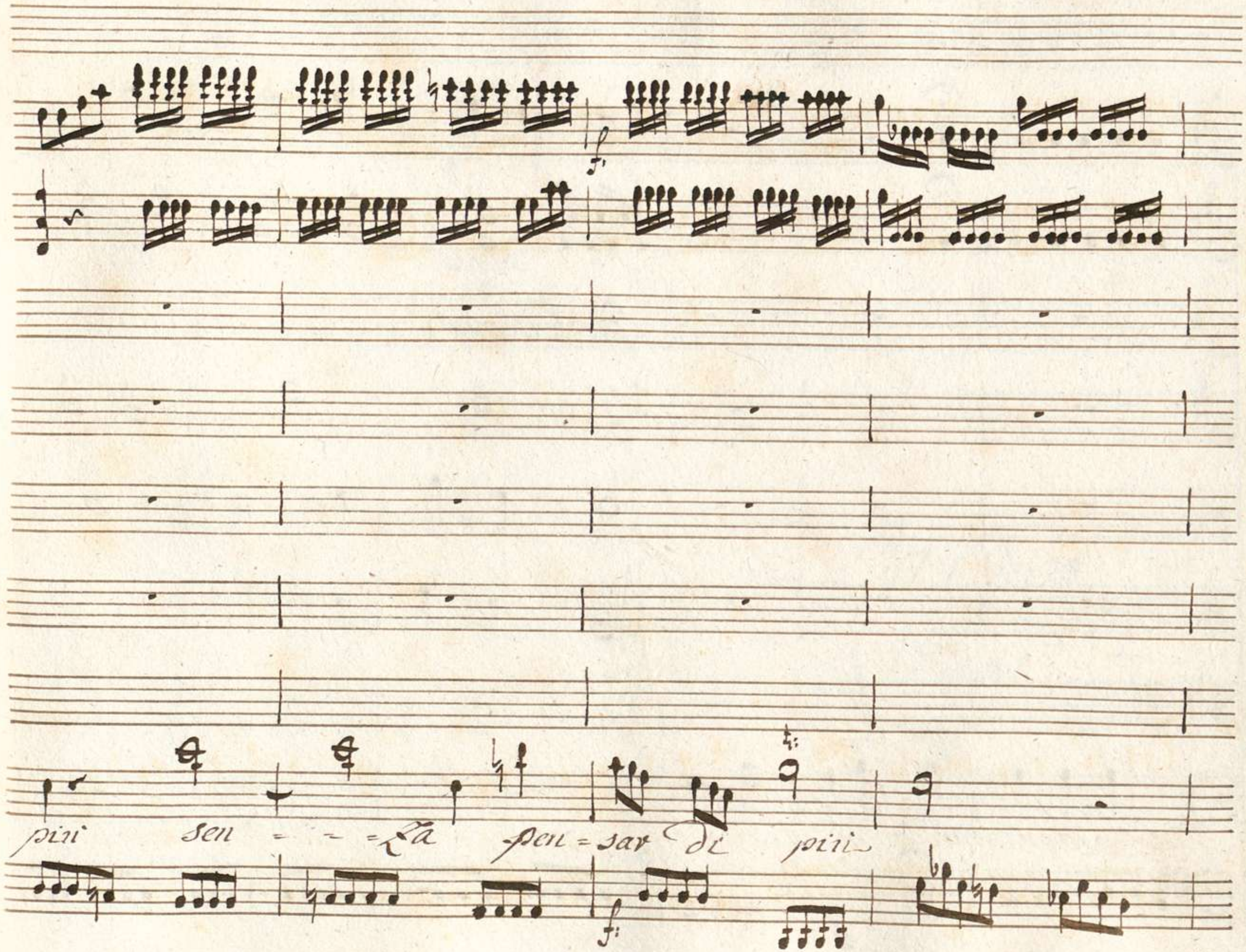

unisono
unis:
Col simo
Col simo
unisono
Col 2do
rà m'insegnerà - - - - virtù m'insegnerà vir=

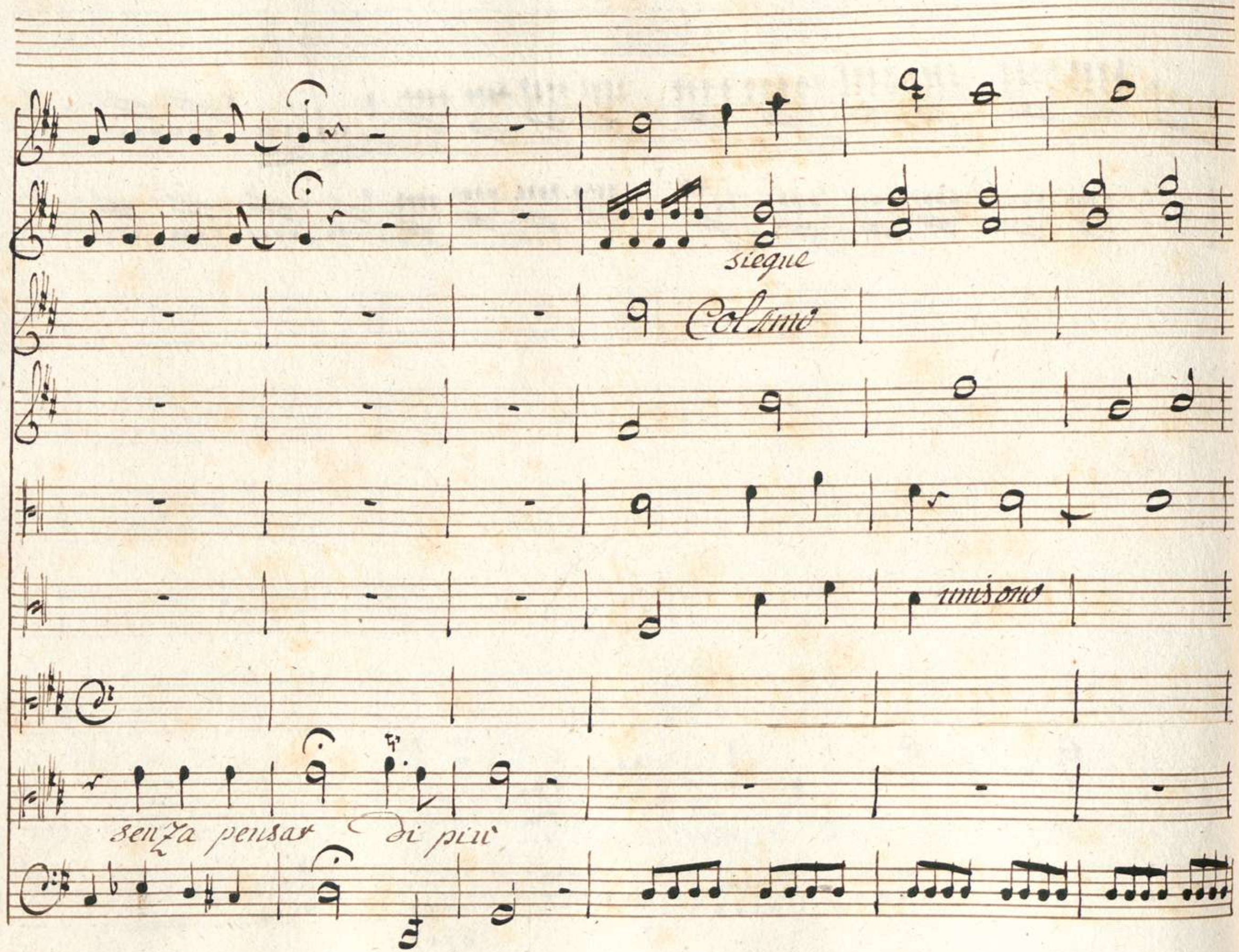

Col 1mo
Col 2do
unisono
tu

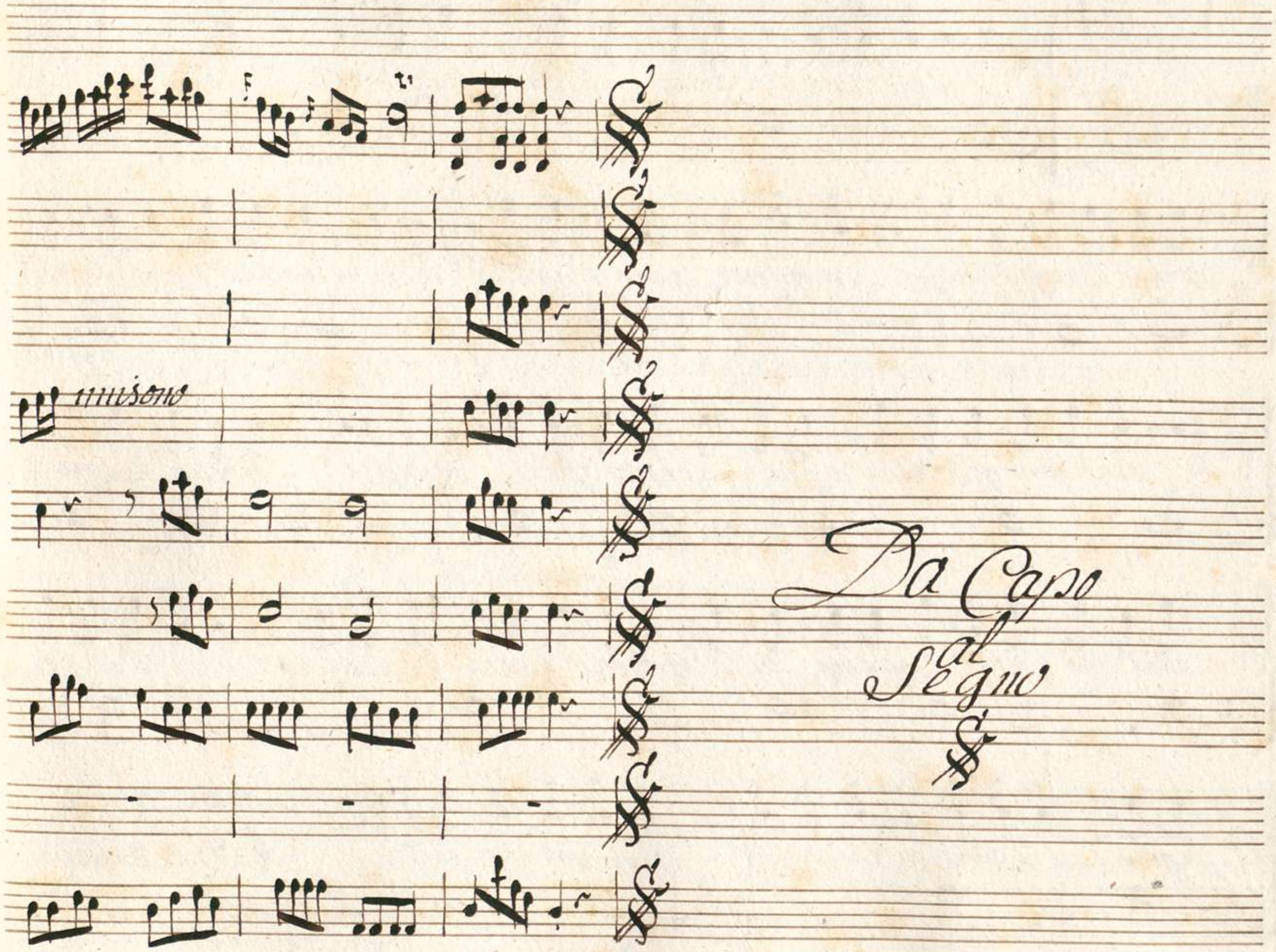
unisono

Ah di mostrarmi ardito m'invi=ta il ge=ni=tor


unisono
Sieguo il paterno invito
sie = = guo il paterno invito
senza pensar di


f:
più sen = = = za pen = sar di più
f:


siegue
Colamo
unisono
senza pensar di più


unisono
Da Capo
al
Segno

Scena V

Aspasia
Solo

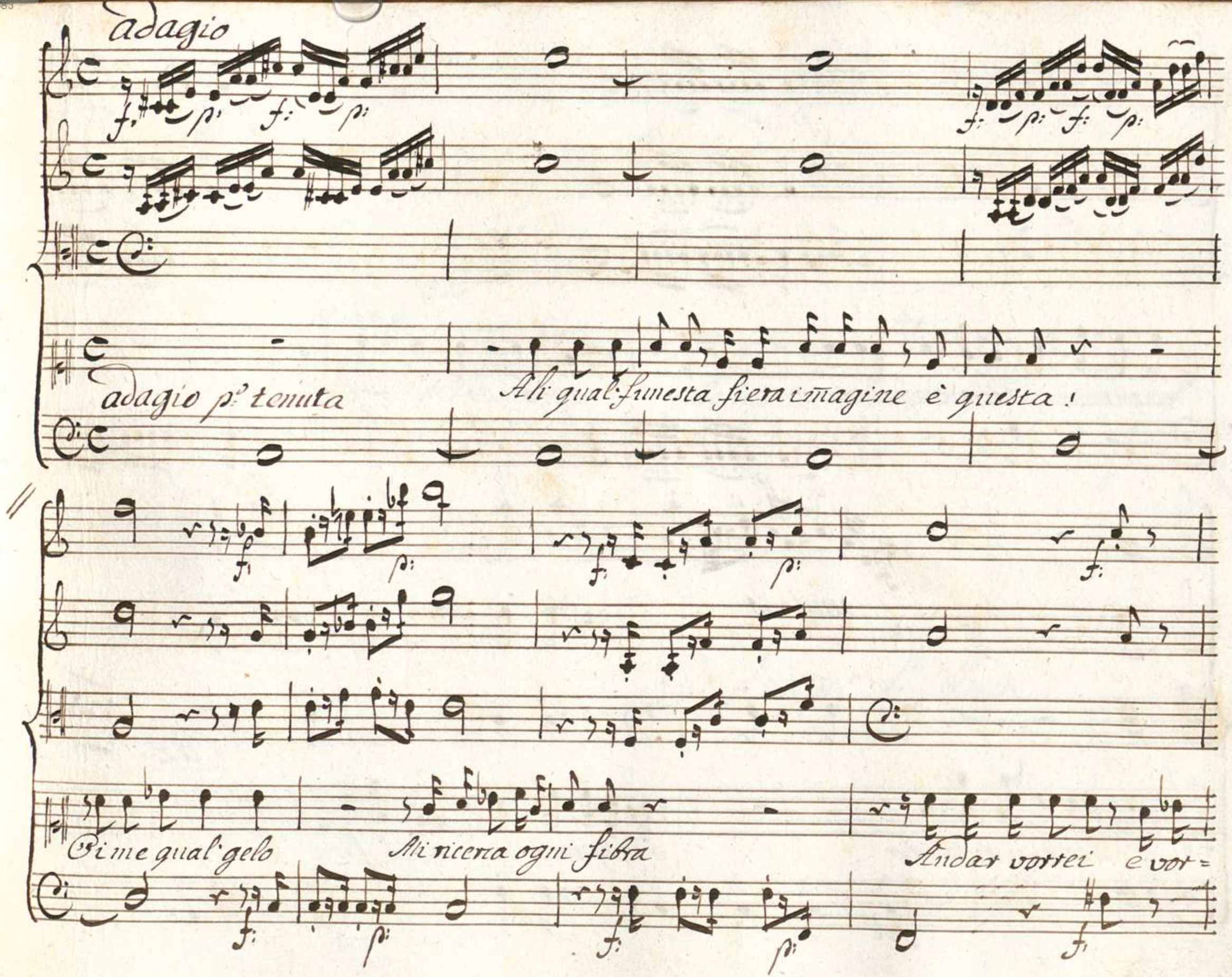
Sangue di me più forte il ger= mano sarà? Forse non

scorre l'istesso sangue in queste vene? anch'io di temistocle nacqui Alli

si vendicano gli ultimi a lui pietosi vfici in queste braccia riposi

allor che spira imprima su la gelida destra i bacci estremi l'orsana

figlia e di sua mian chiudendo que moribondi lumi Con li stromenti


adagio
adagio p.o tenuta
Ah qual funesta fiera imagine è questa!
Oi me qual gelo
Mi ricerca ogni fibra
Andar vorrei e vor=

f: p:

f: p:

vei rimaner d'orrore agghiaccio

avvampo di rossor

f: p:

f: p:

unisono

p:

Sento in un punto

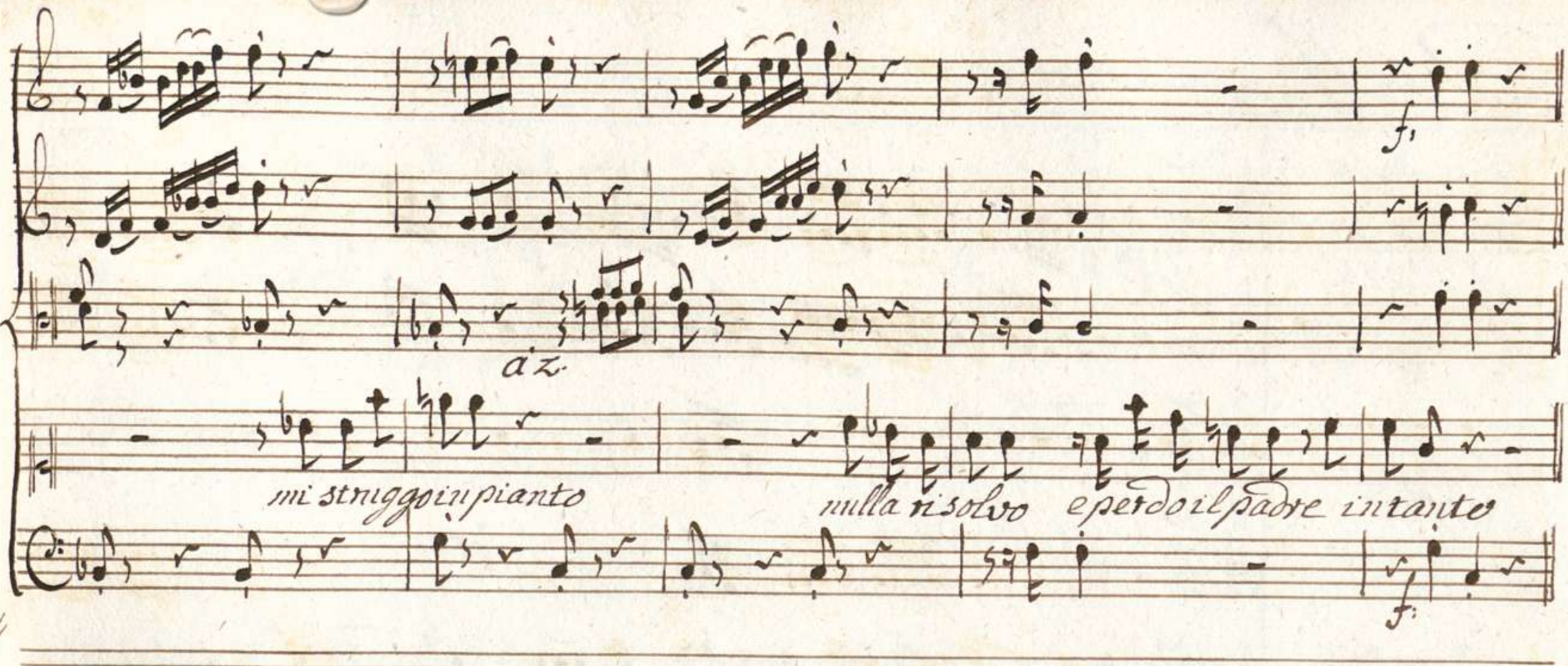
e lo sprone

ed il fren

f: p:

p:

dz



Siegue l'Aria
d'Aspasia.

Aria

Violini

Oboe

Col Basso

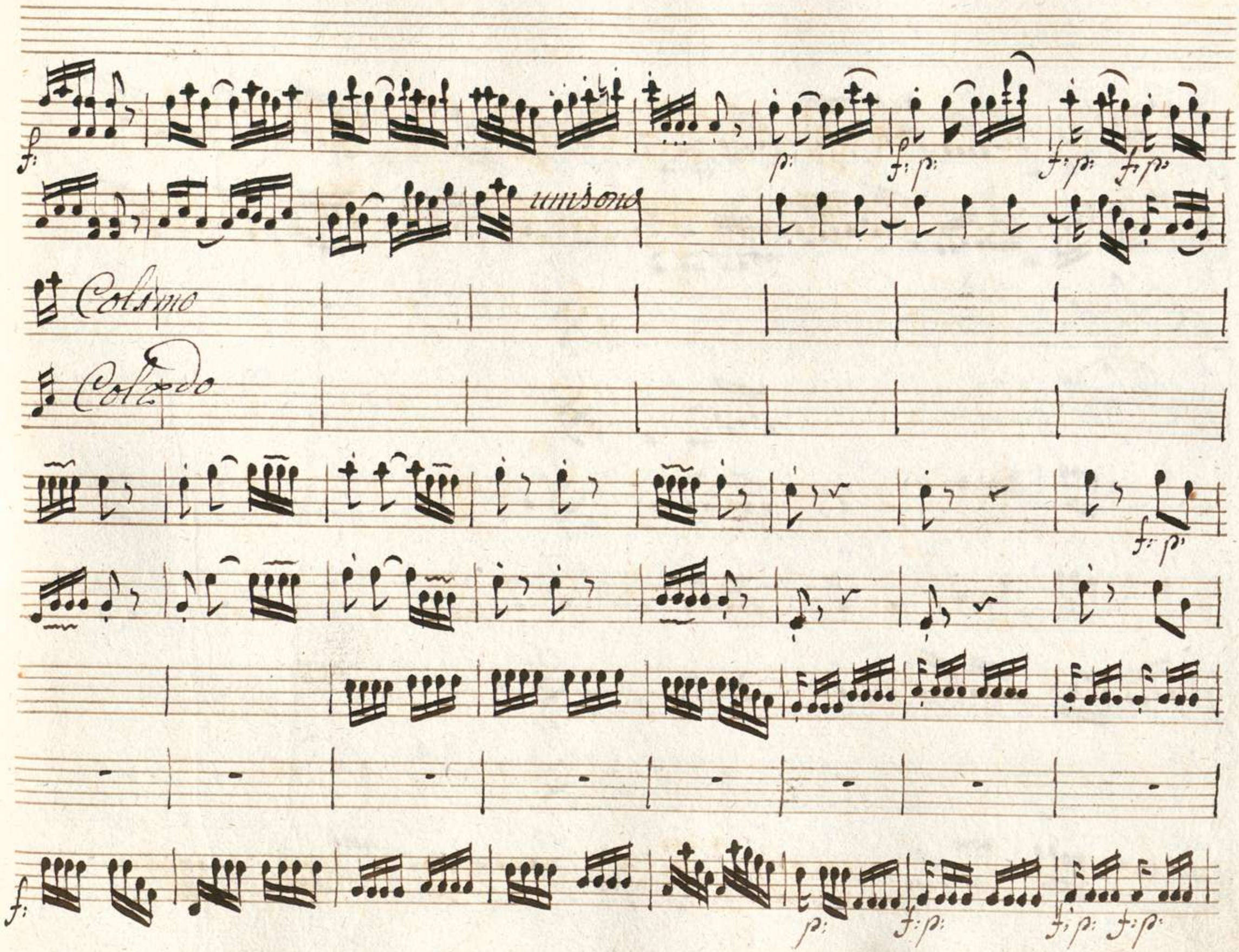
Col Violoncello

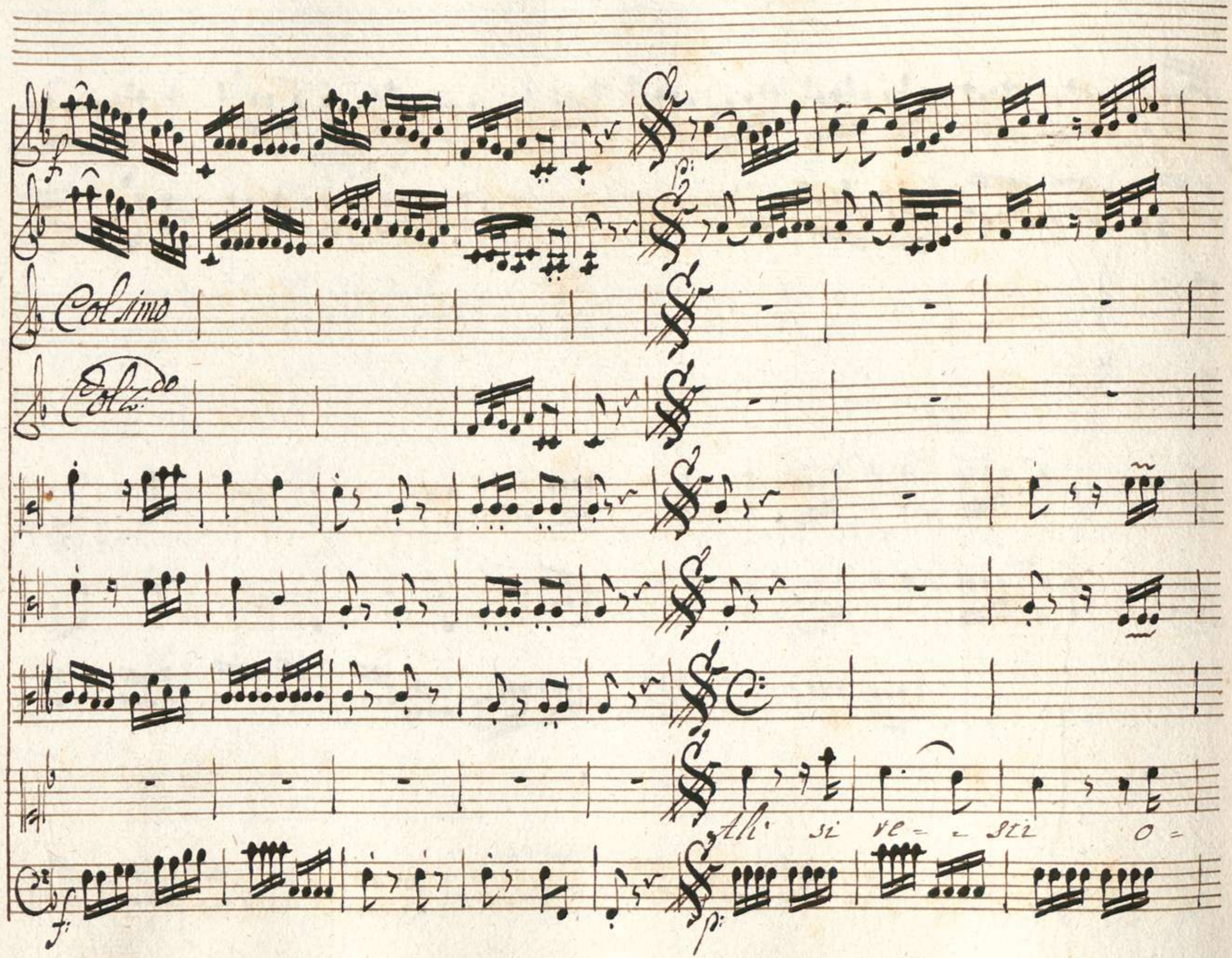
Corni da Caccia

Violetta

Aspasia

Maestoso


f:
p:
f: p:
f: p:
f: p:
unisono
Colsmo
Colzdo
f: p:
f:
p:
f: p:
f: p:
f: p:


Col simo
Col 2.do
Ah si ve = = sti o =

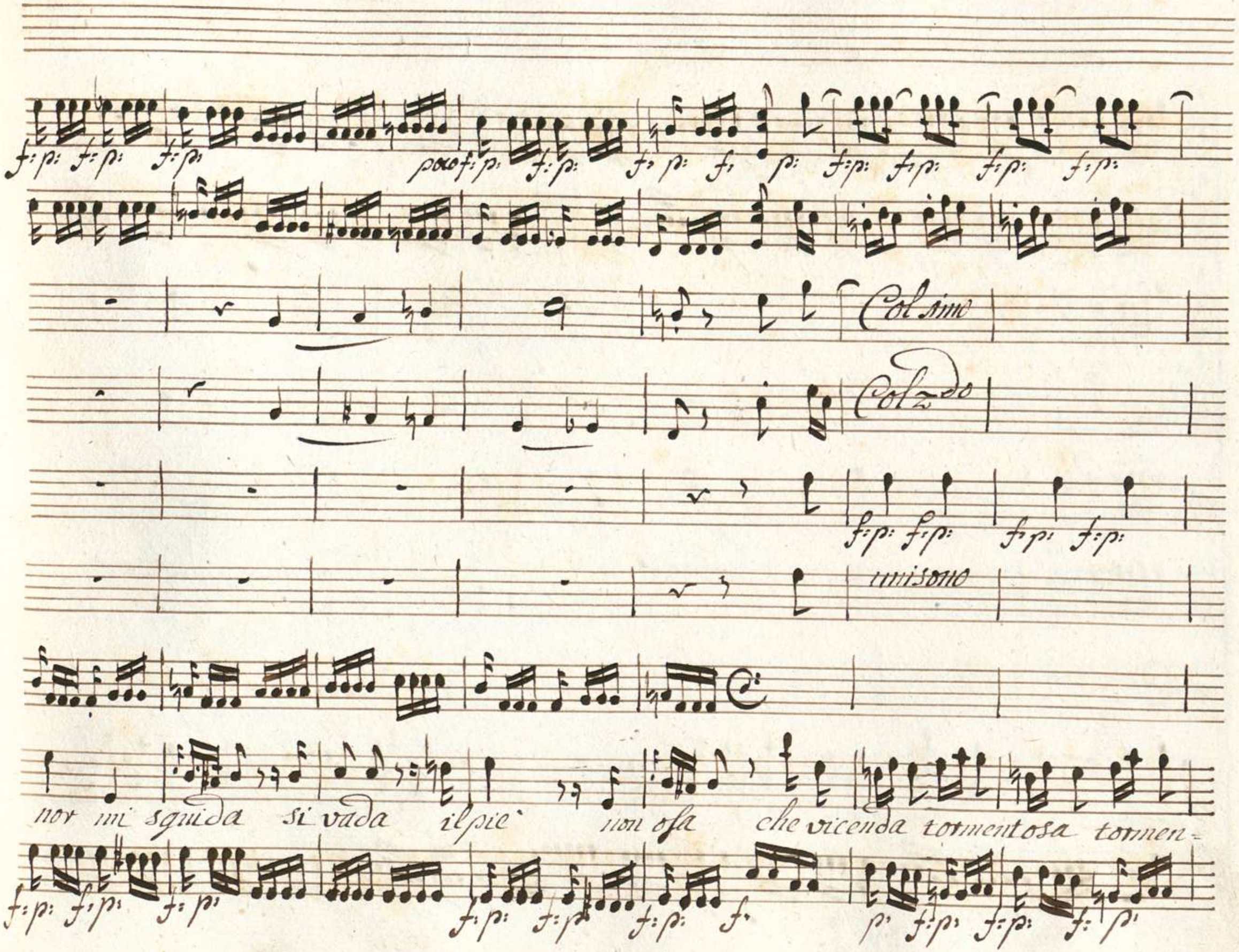
nor mi sgrida Ah si va = da il pie non osa che vicenda tormen-

Col Arco

Col Legno

unisono

tosa di coraggio e di virtù e di virtù si vesti o =


Col simo
Col 2do
unisono
nor mi squida si vada il piè non osa che vicenda tormentosa tormen-

unisono

unisono

unisono

tosa di Coraggio e di - vilta' di Coraggio e di vil-

f: assai

p:

Col Arco

Col Do

f: assai

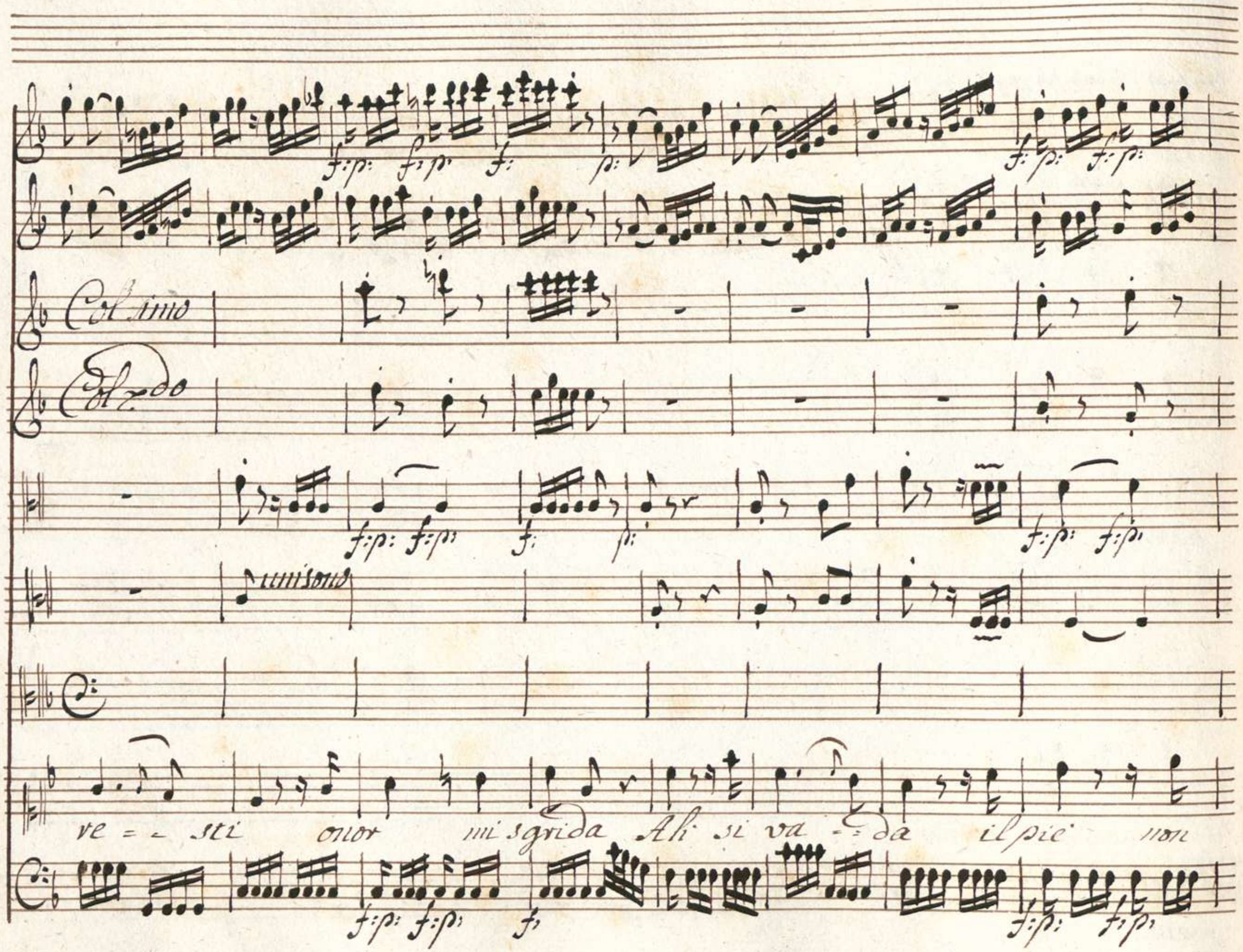
unisono

p:

ta e di ~ villà

Ah si

f: assai

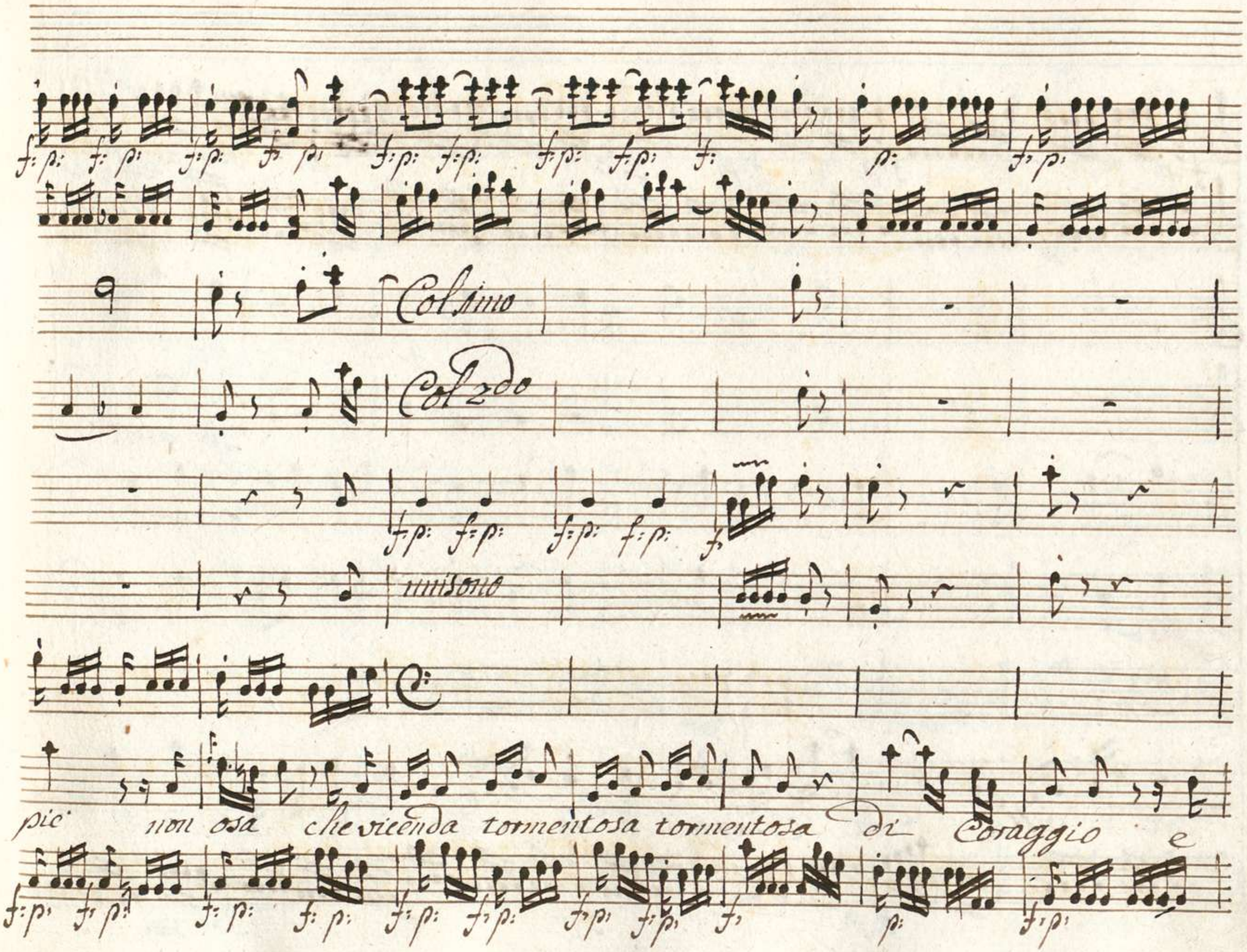

Col 1mo
Col 2do
unisono
re = = sti onor mi sgrida Ah si va = = da il piè non

cosa che vicenda tormentosa di Coraggio e di viltà di coraggio e di vil-

Coltivo

Coltivo

ta è di volta' si vesti onor mi sgrida si vada il


Col 1mo
Col 2do
unisono
pie non osa che vicenda tormentosa tormentosa di Coraggio e

f: p:

f: p:

f: p:

f: p:

for:

for: assai

f

for: assai

di - vilta' di Coraggio e di vilta e di vilta e

f: p:

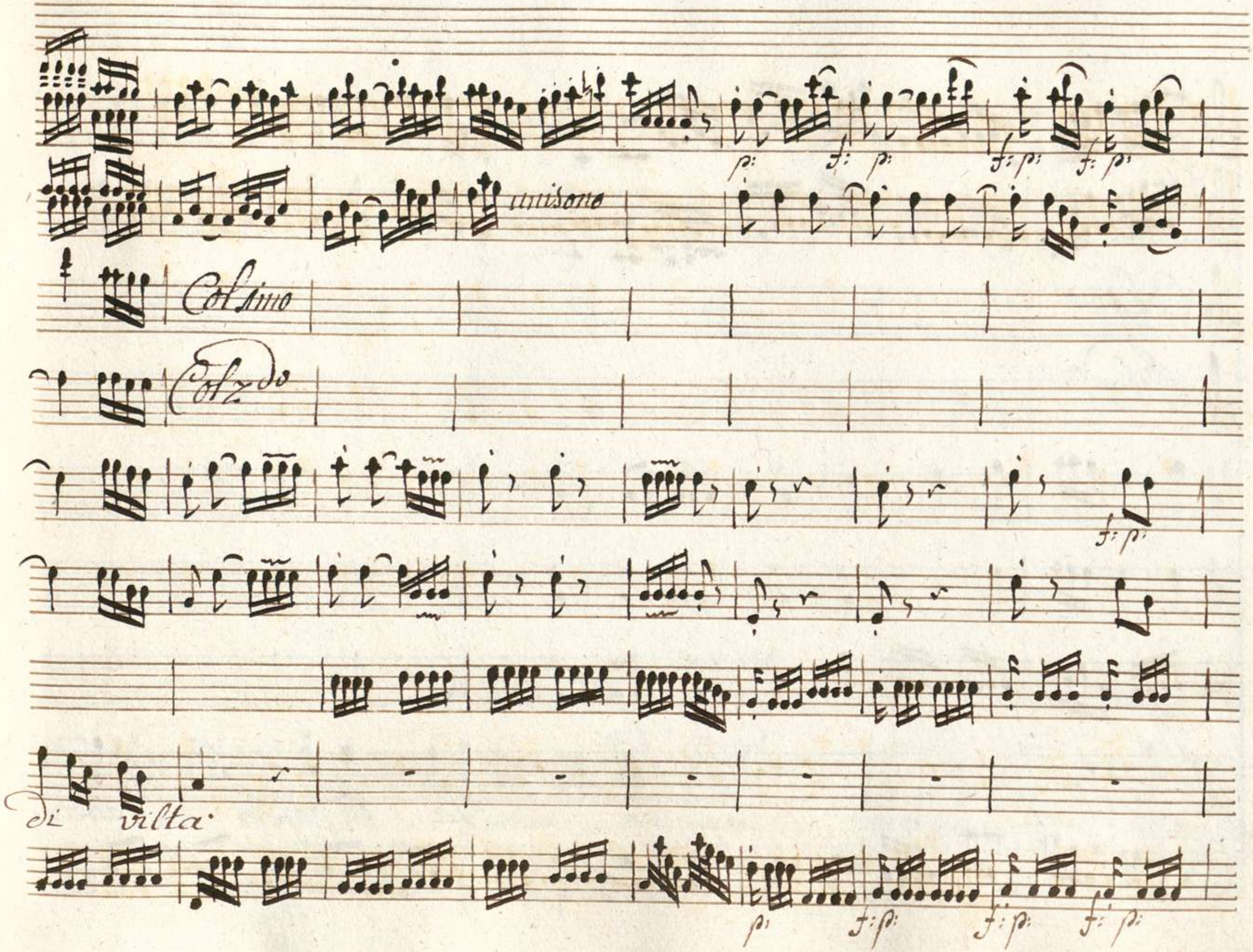
f: p:

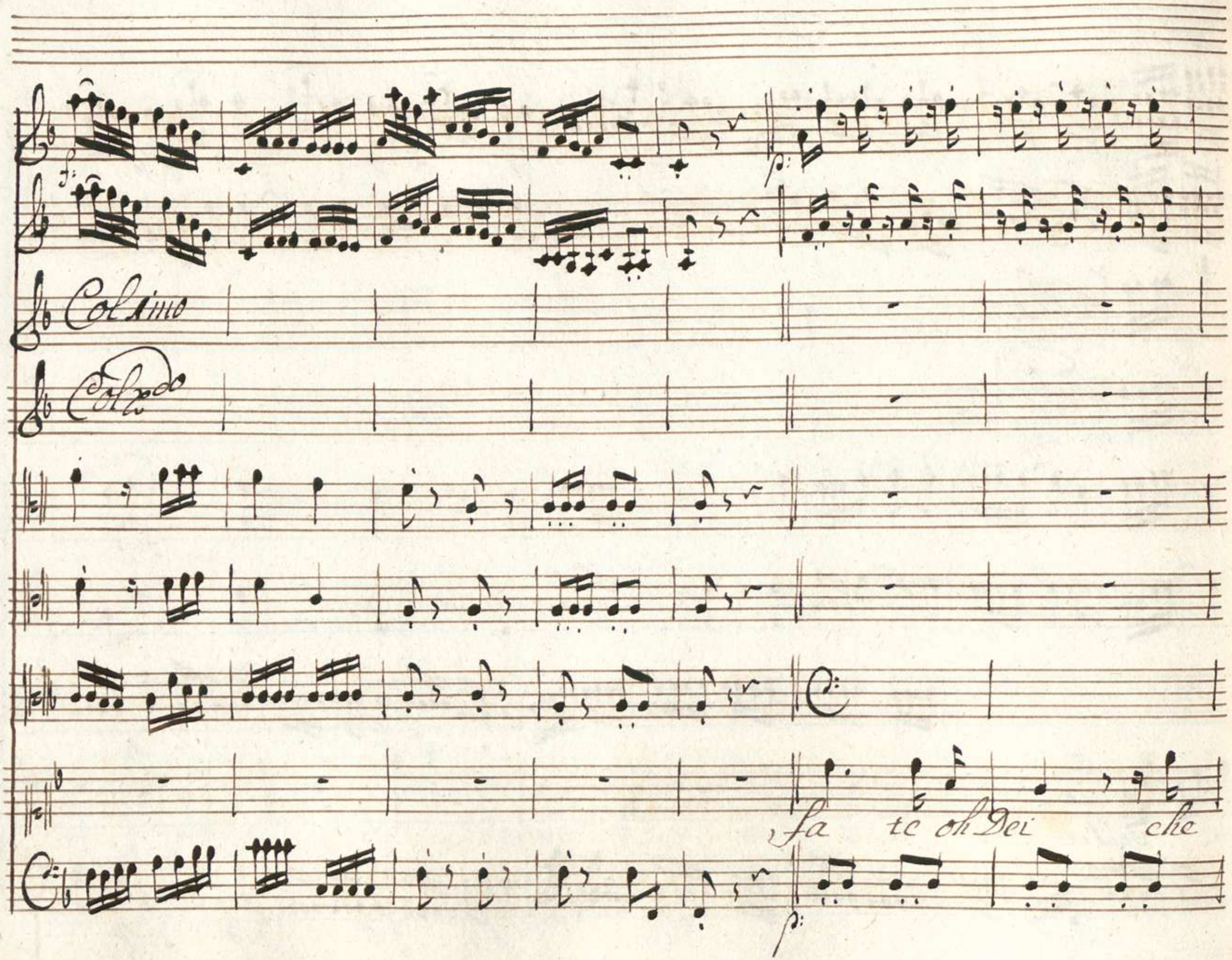
f: p:

f: p:

f:

for: assai

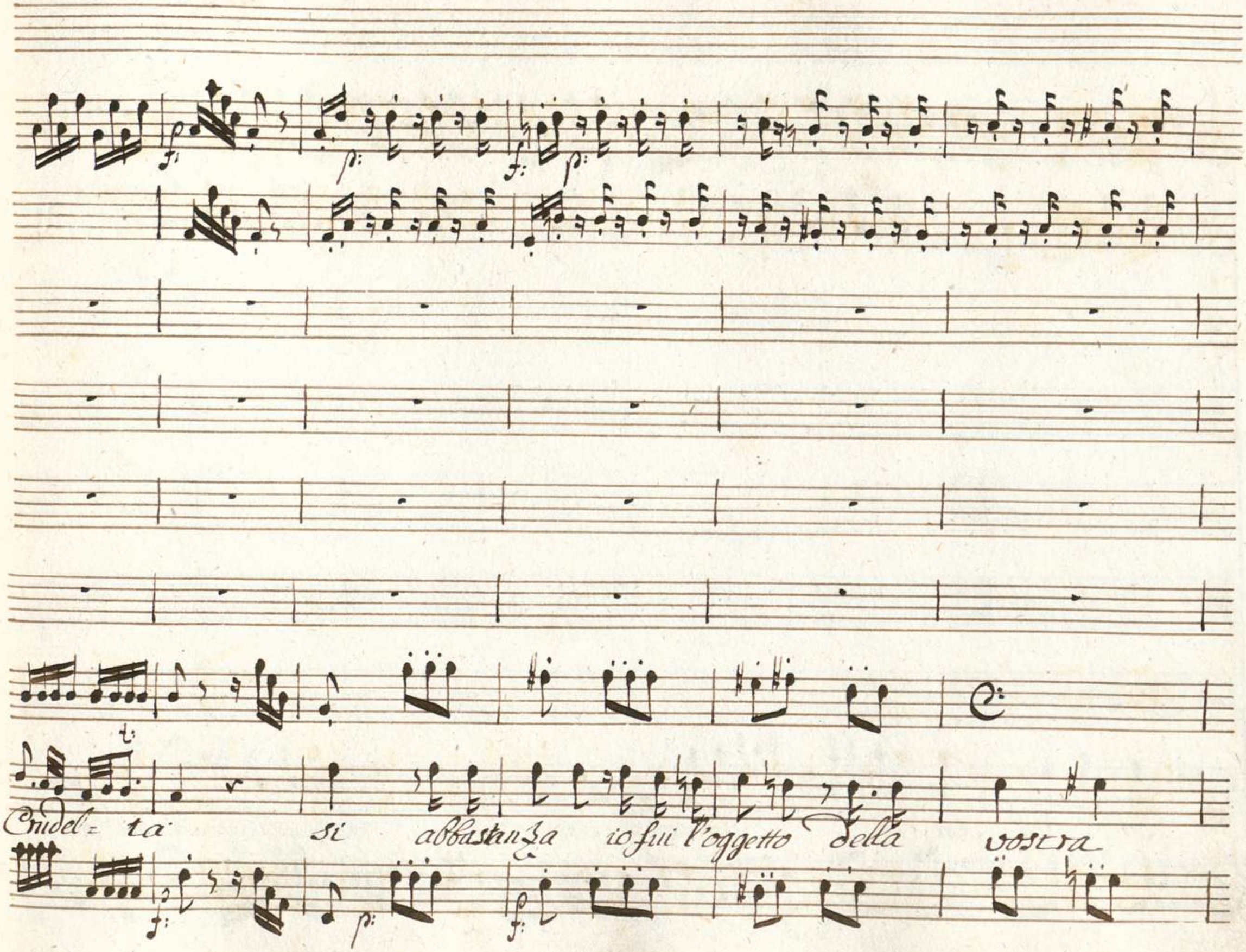

unisono
Col 1mo
Col 2do
di vilta


Col 1mo
Col 2do
fa te oh Dei che

si - di vida l'alma o = mai da questo petto da questo

unisono

petto abastanza io fui l'ogetto della vostra crudeltà della vostra

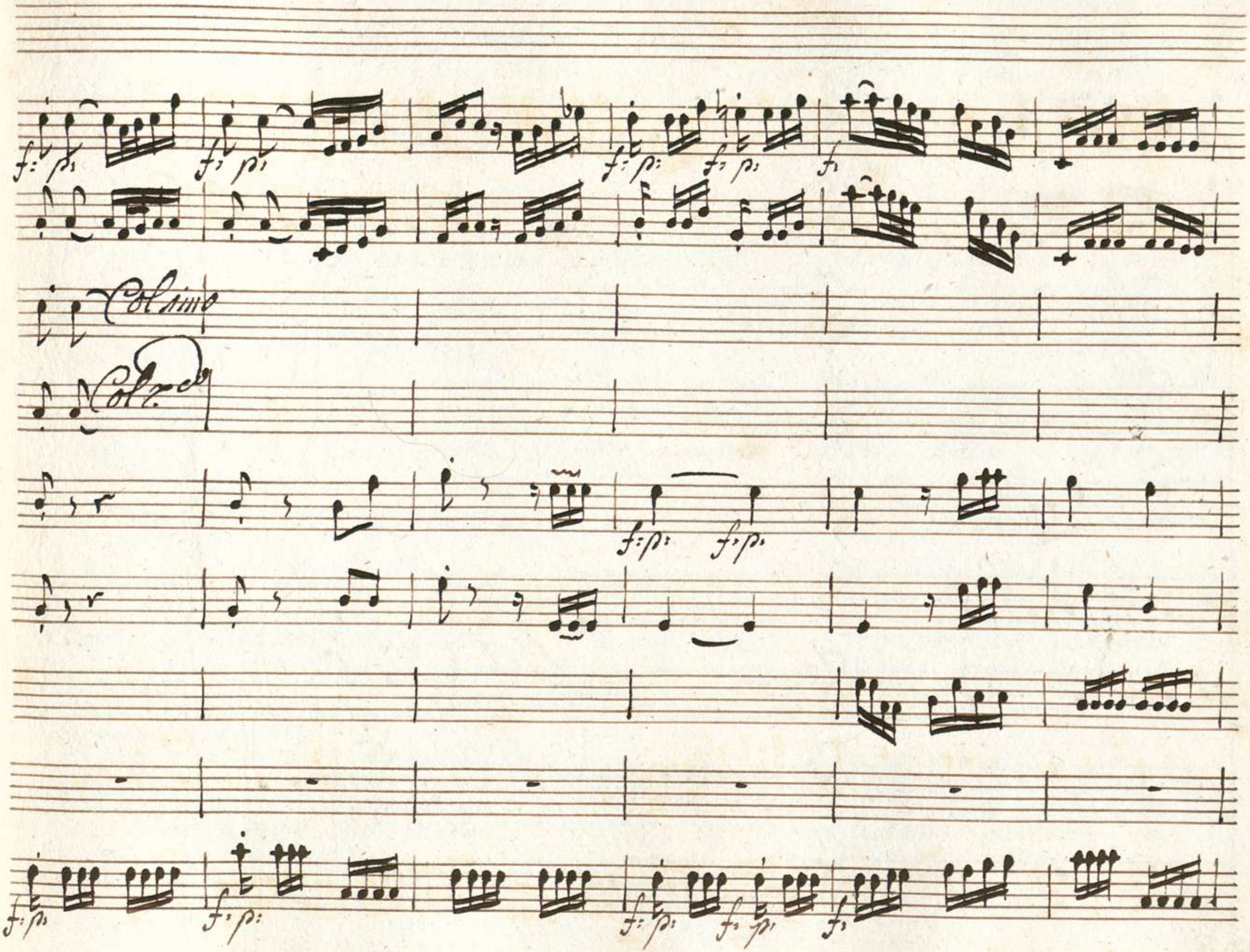

Crudel= ta si abbastanza io fui l'oggetto della vostra

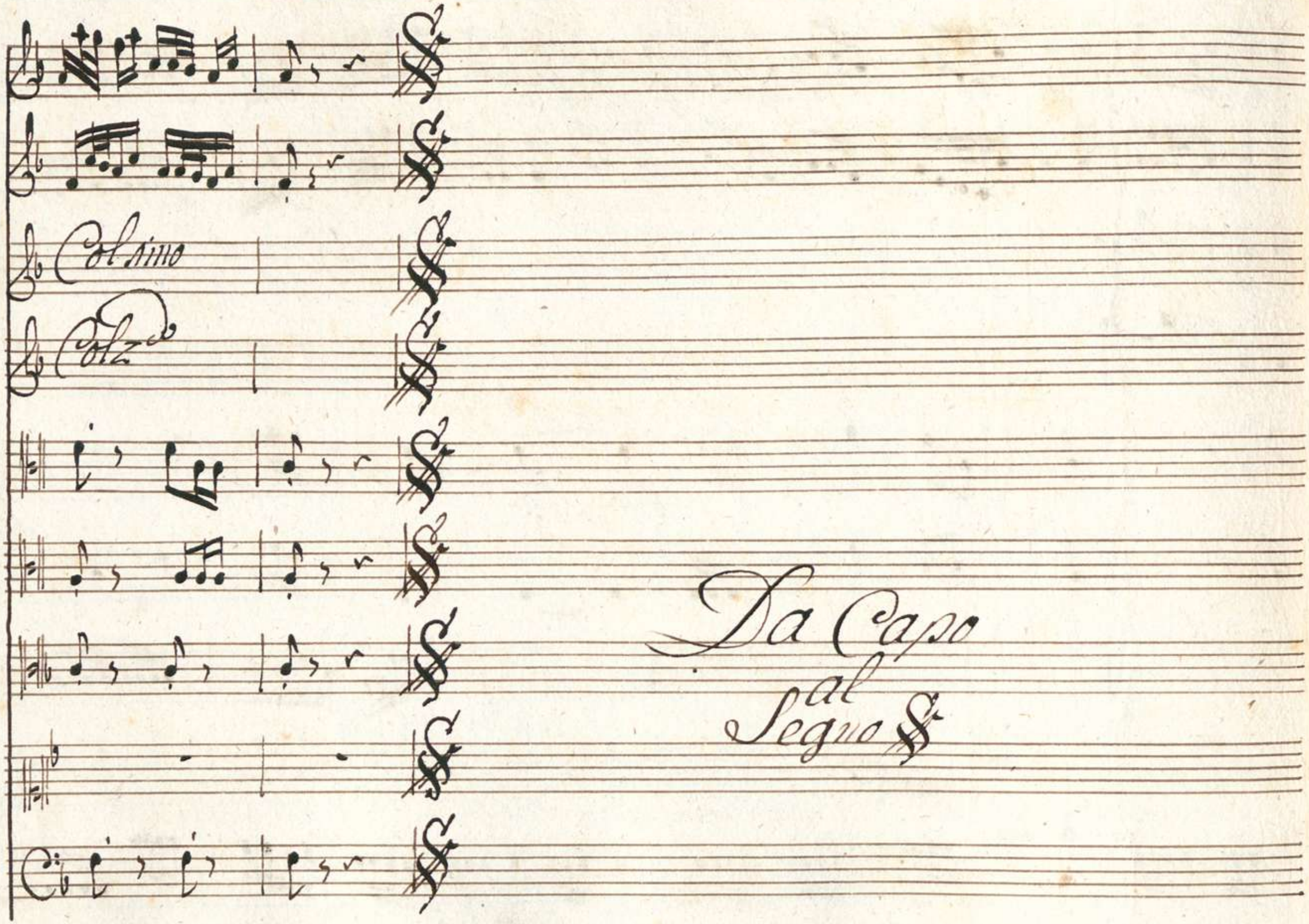
f

unisono

Cru = del = ta' — — — della vostra crudeltà della vostra crudeltà

f:


Col 1mo
Col 2do


Col simo
Colz.do
Da Capo
al
Segno

Scena VI

Serse e poi Rosane
Con un foglio

Serse

Dov'è il mio Duce il mio Temistocle Dov'

è d'un Re che l'alma non si meghi agli amplessi

Rosane

io vengo o Serse sull'orme

e Serse

Rosane

Serse

tue (che incontro) o Dimmi e questa sia pur l'ultima volta Io so Ros.

Sove so ch'ai sdegno con me so che vendetta Minacciar mi vorrai...

Rosane

si vendicarmi io voglio e ver son troppo offesa ascolta la ven-

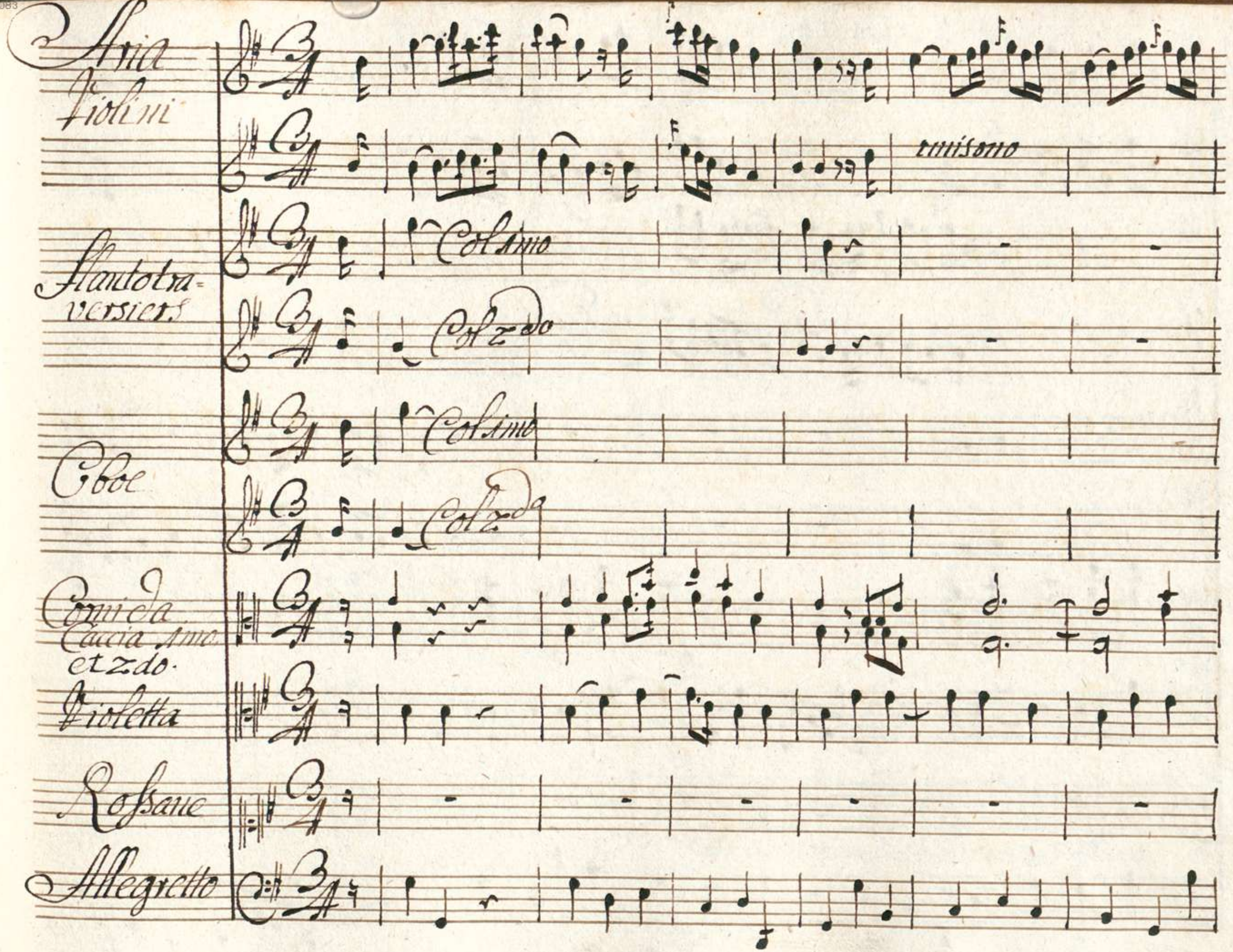
detta qual'sia Sers: e in periglio la vita tua il tuo scettro in questo

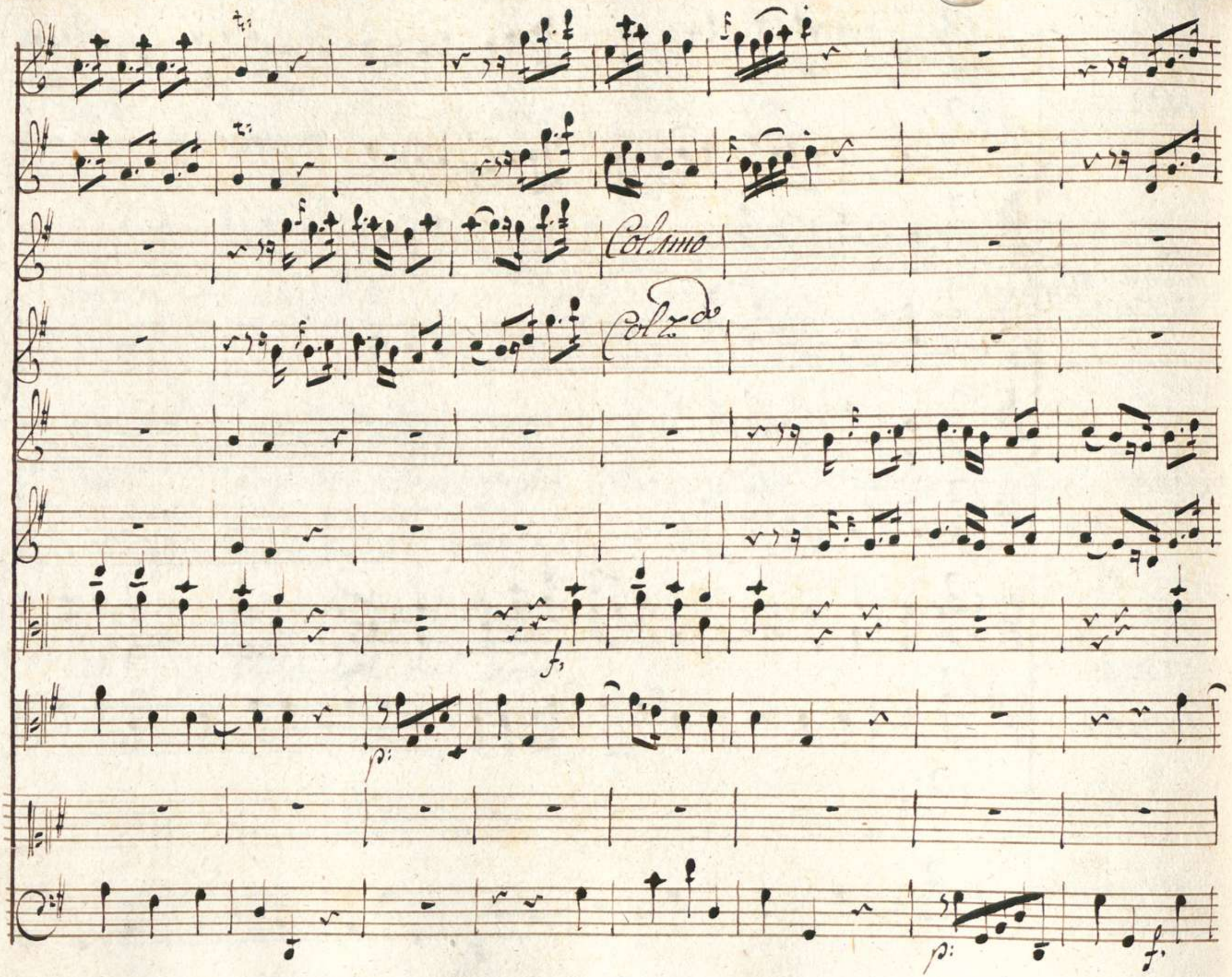
foglio un disegno si rio leggi e previeni et i conserva ad-

Rossane

Sers: Dio sentimi Principessa lascia che almen del generoso dono... basta co-

si già vendicata io sono.


Aria
Violini
unisono
Flauto tra=
versiers
Col 1mo
Col 2do
Oboe
Col 1mo
Col 2do
Comida
Caccia 1mo
et 2do
Violetta
Rossane
Allegretto


Col 1mo
Col 2do
f
p
p
f

Col simo

Col simo

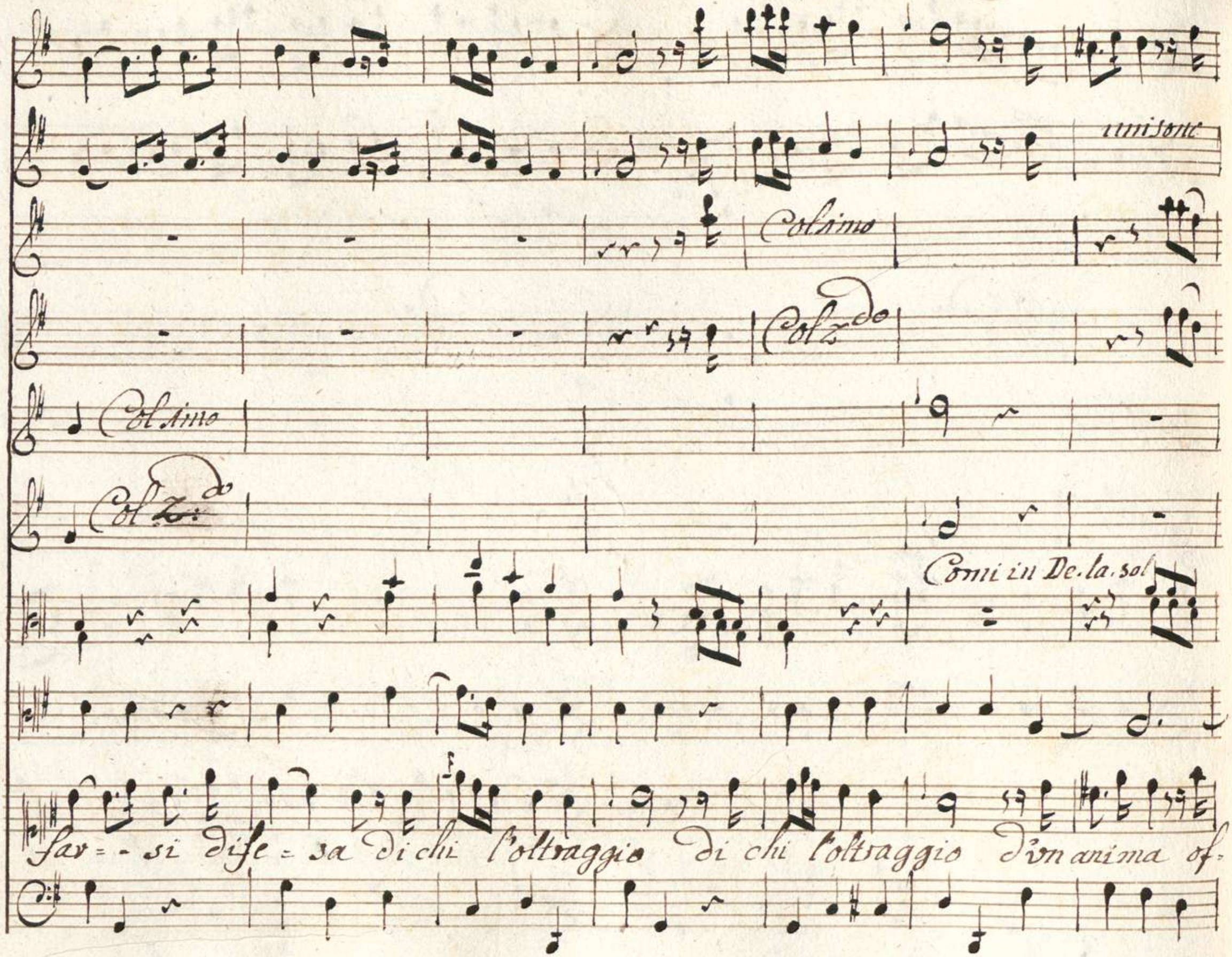
Col 2do

Col 2do

Col simo

Col 2do

E dol = = ce vendet = ta d'vn anima offesa il

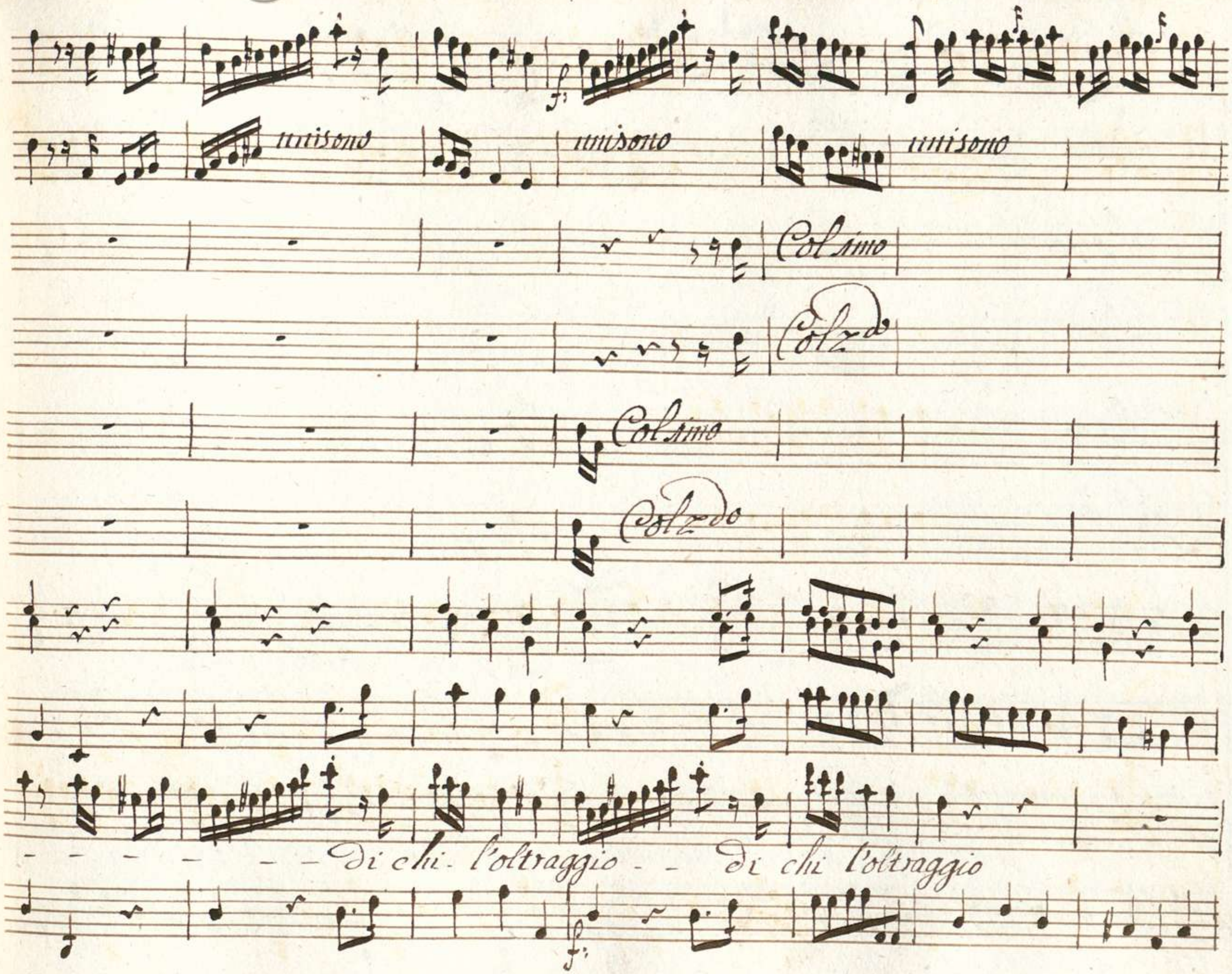

unisono
Col Simo
Col 2do
Col Simo
Col 2do
Comi in De. la. sol
far = - si dife = sa di chi l'oltraggio di chi l'oltraggio d'un anima of-

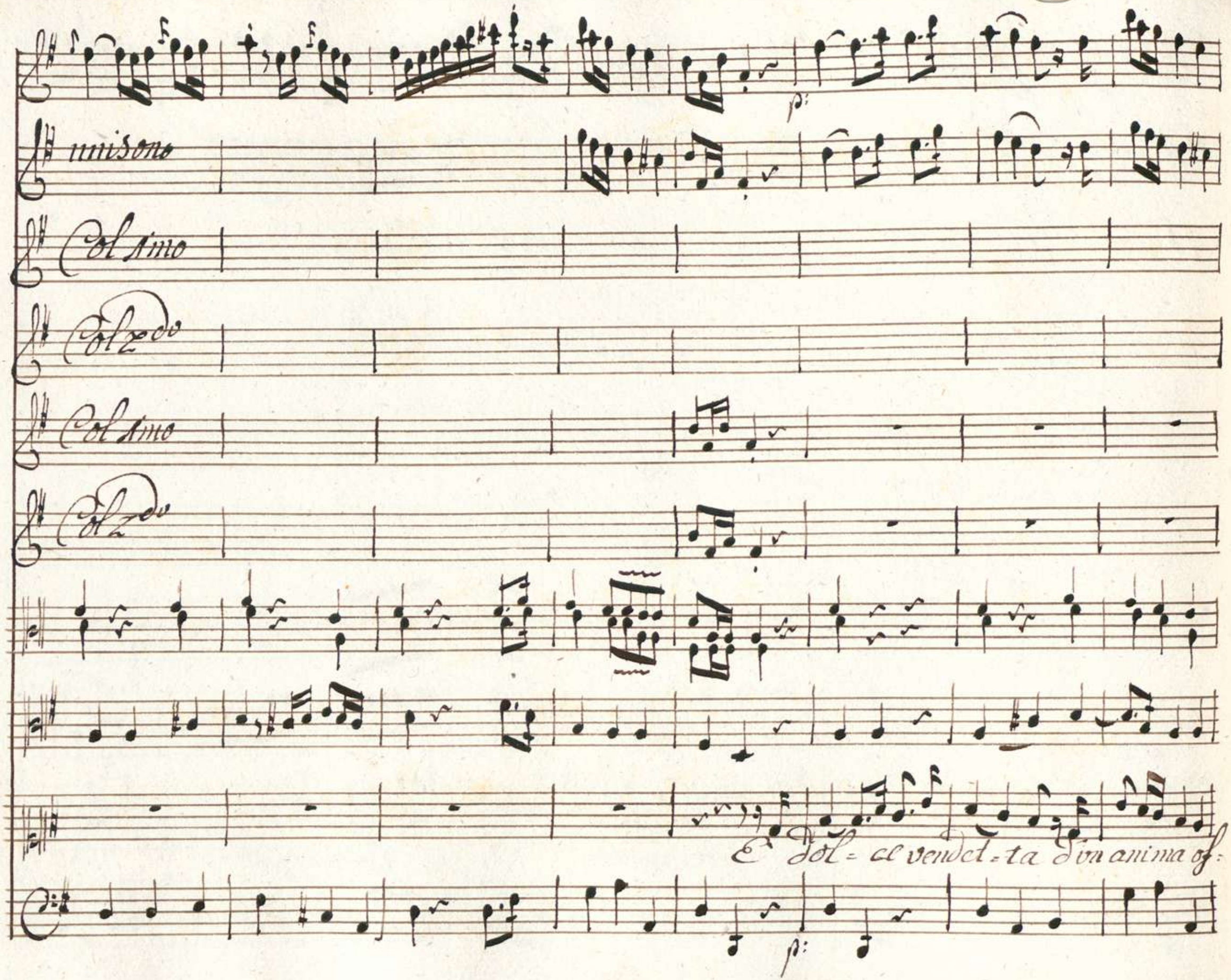
aiz

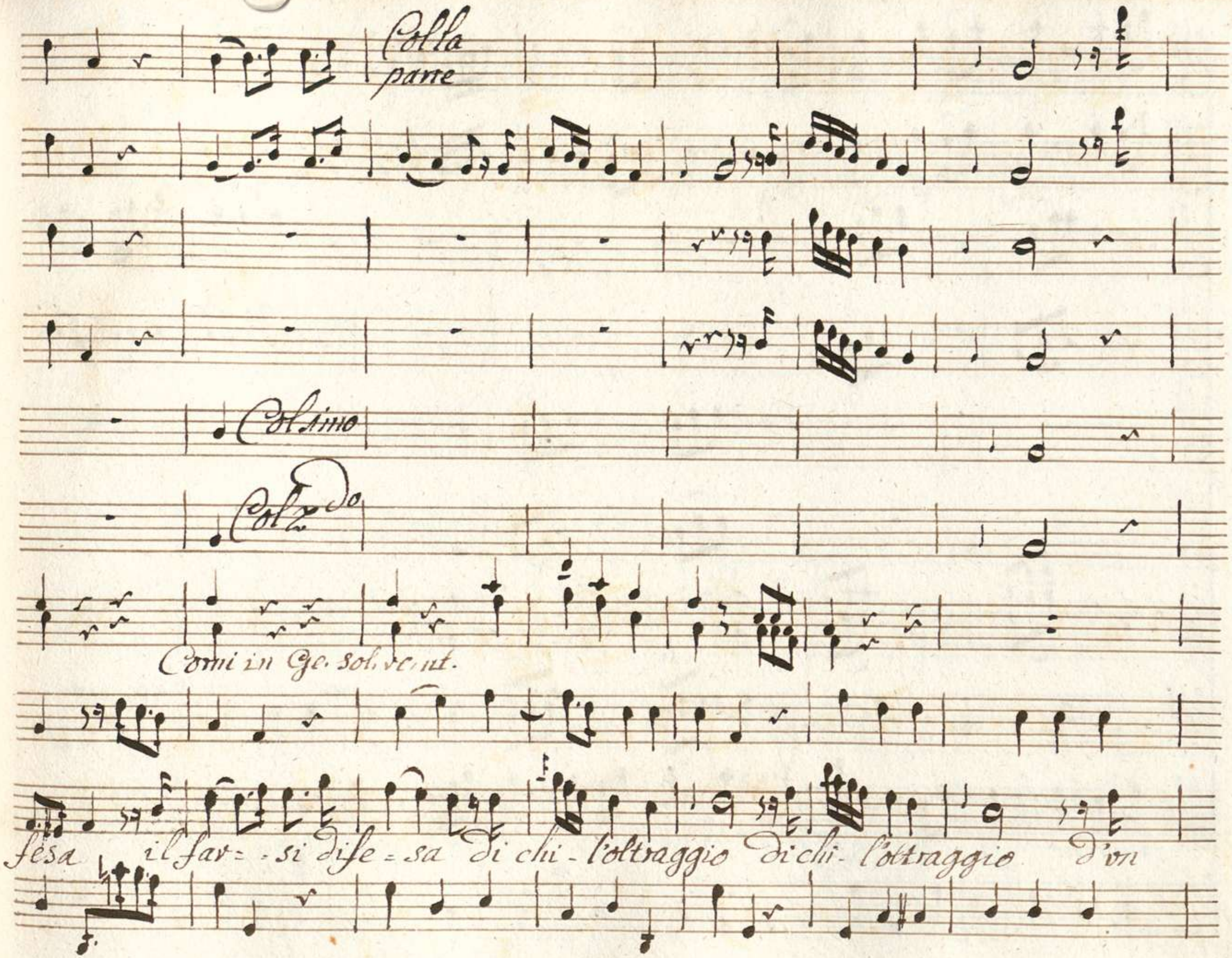
Se=za il farsi difesa è dolce vendetta il

far - si difesa

di chi l'oltragio


unisono
unisono
unisono
Col 1mo
Colz.do
Col 1mo
Colz.do
- - - - - - - di chi l'oltraggio - - di chi l'oltraggio


unisono
Col 1mo
Col 2do
Col 1mo
Col 2do
E dol = ce vendet = ta d'un anima of:


Colla parte
Col 1mo
Col 2do
Corni in Ge. sol. re. nt.
fesa il far= -si dife=sa di chi-l'oltraggio di chi-l'oltraggio d'vn

anima offe=sa il farsi dife=sa e' dol=ce vendetta

il fav=si difesa

di chi l'oltraggio

Colla parte

f:

Col Arco

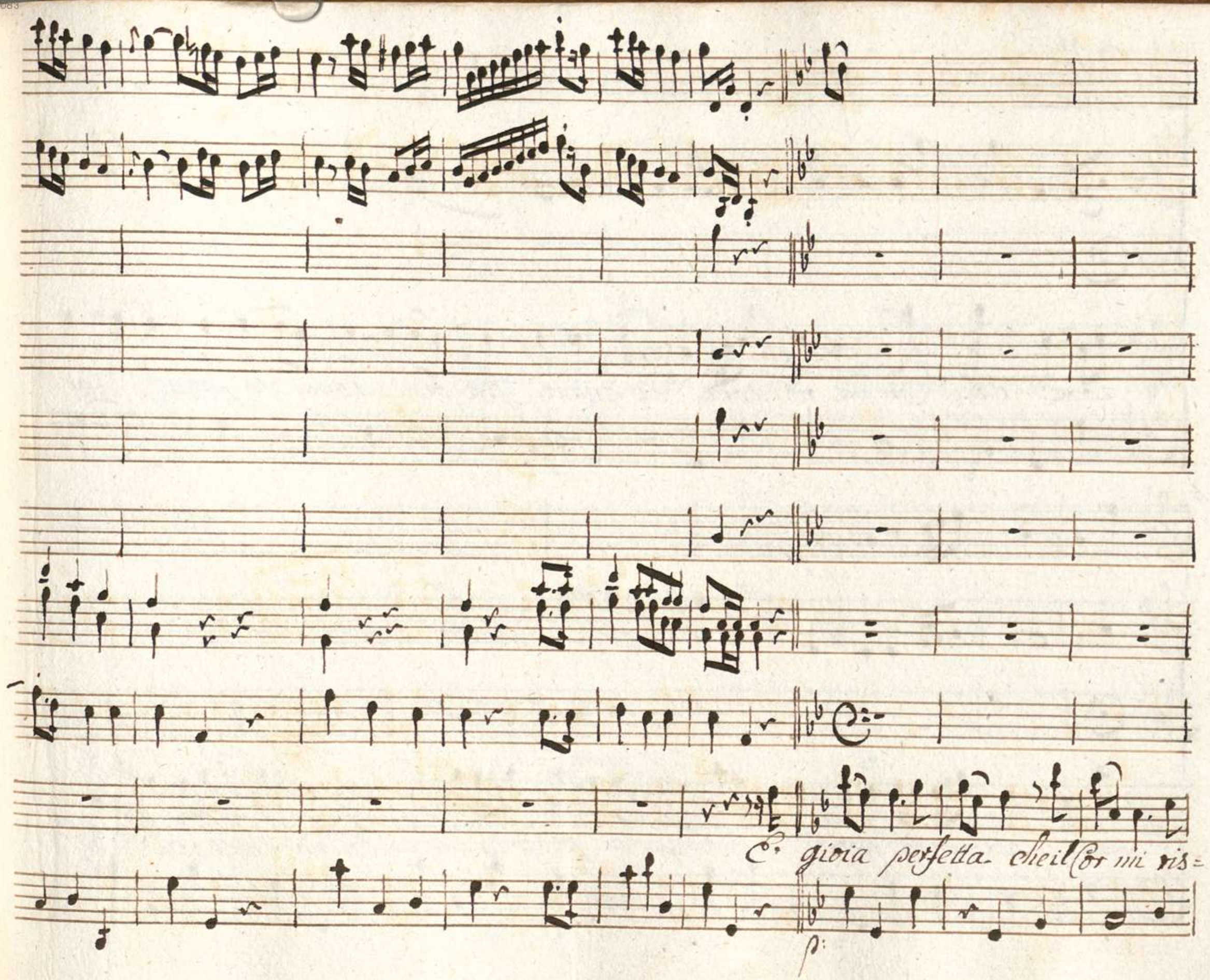
Col Arco

Col Arco

Col Arco

Di chi l'oltraggio di chi l'oltraggio

ff:


E gioia perfetta cheil Cor mi ris=
p:

Colla parte

tora che il Cor mi ris=tora di quanti fin ora tormenti provo tor.

Colla parte

unisono

menti tormenti provò è gioia perfetta che il Cor mi ristora di

Colla parte

unisono

unisono

guanti fin ora tormenti provò Di guanti fin ora tormenti provò tor=

Colla parte

f.

unisono

menti tormenti tormenti provo – tormen=ti provo

fz

Col Arco

Col 2do

Col Arco

Col 2do

Da Capo al Segno

Scena VII

Serse e poi Sebaste

Vieni il foglio à sebaste o = ronte lo ver =

gò leggasi o stelle! che nera infedeltà sebaste è dunque de tu =

multi d'Egitto l'autore ignoto! ed al mio fianco intanto si gran zelo fin.

Sebaste

gendo... Eccolo come osa il fellen venirmi innanzi! io vengo della mia

Serse

fe de miei sudori ò serse vil premio al fine ad'implorar son

Sebas:

grandi sebaste i merti tuoi e puoi tutto sperar parlar che vuoi và l'im=

presa d'Atene Temistocle à compir l'altra d'Egitto finor duce non hà di quelle

Serse

schiere che all' ultima destini chiedo il comando mà tu poi dell'Egitto hai contezza bas:

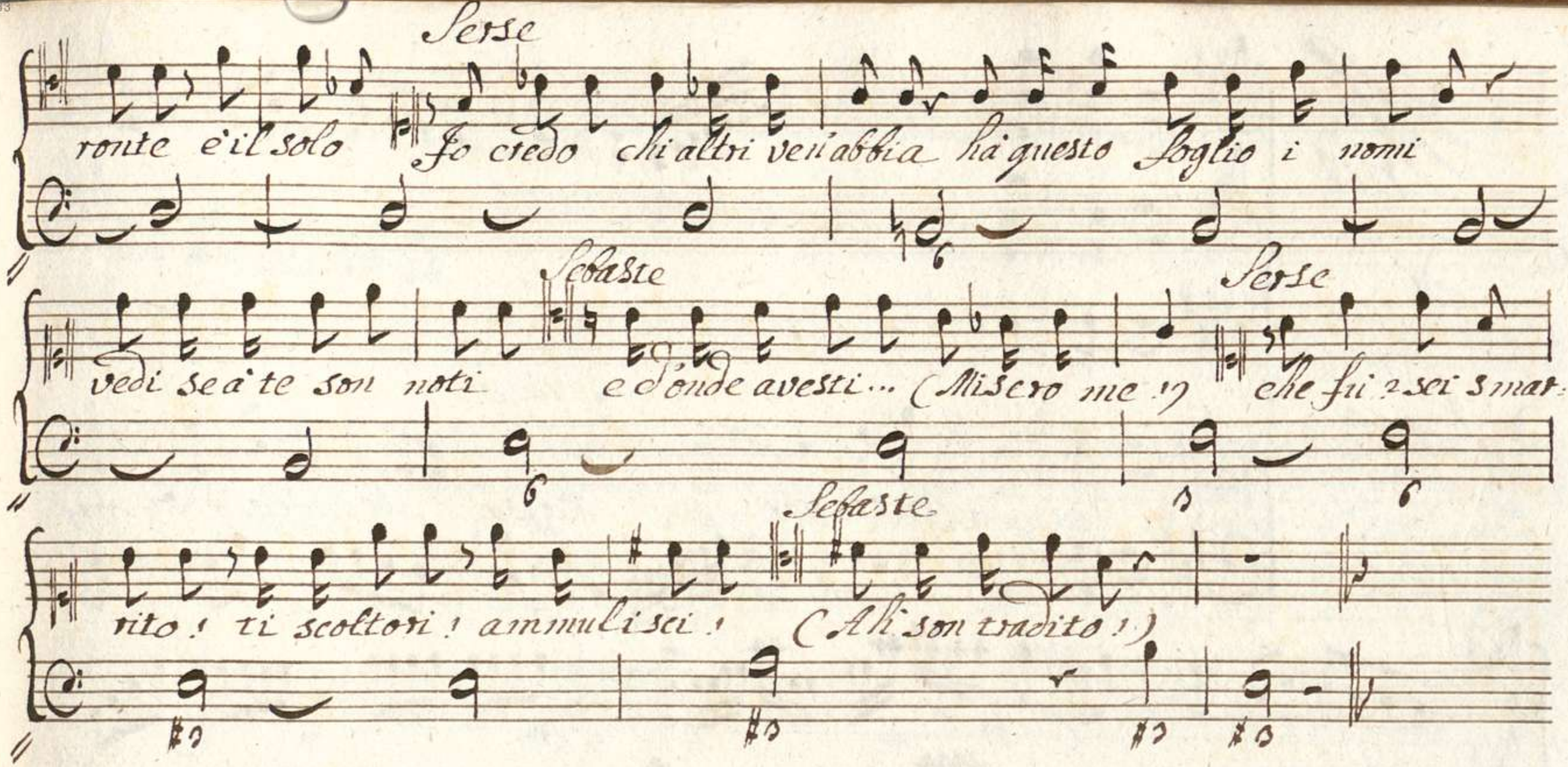
Sebaste

tante i monti i fiumi le voreste le vie quasi potrei i

Serse

Sebas:

falsi añoverar non basta è d'uopo conoscer del tumulto tutti gli autori o=


Serse
ronte è il solo Io credo chi altri ven'abbia hà questo foglio i nomi
Sebaste
vedi se à te son noti e d'onde avesti... (Misero me!)
Serse
che fu? sei smar-
Sebaste
rito! ti scoltori! ammulisci! (Ah son tradito!)

Siegue l'Aria di Serse

Aria di Serse

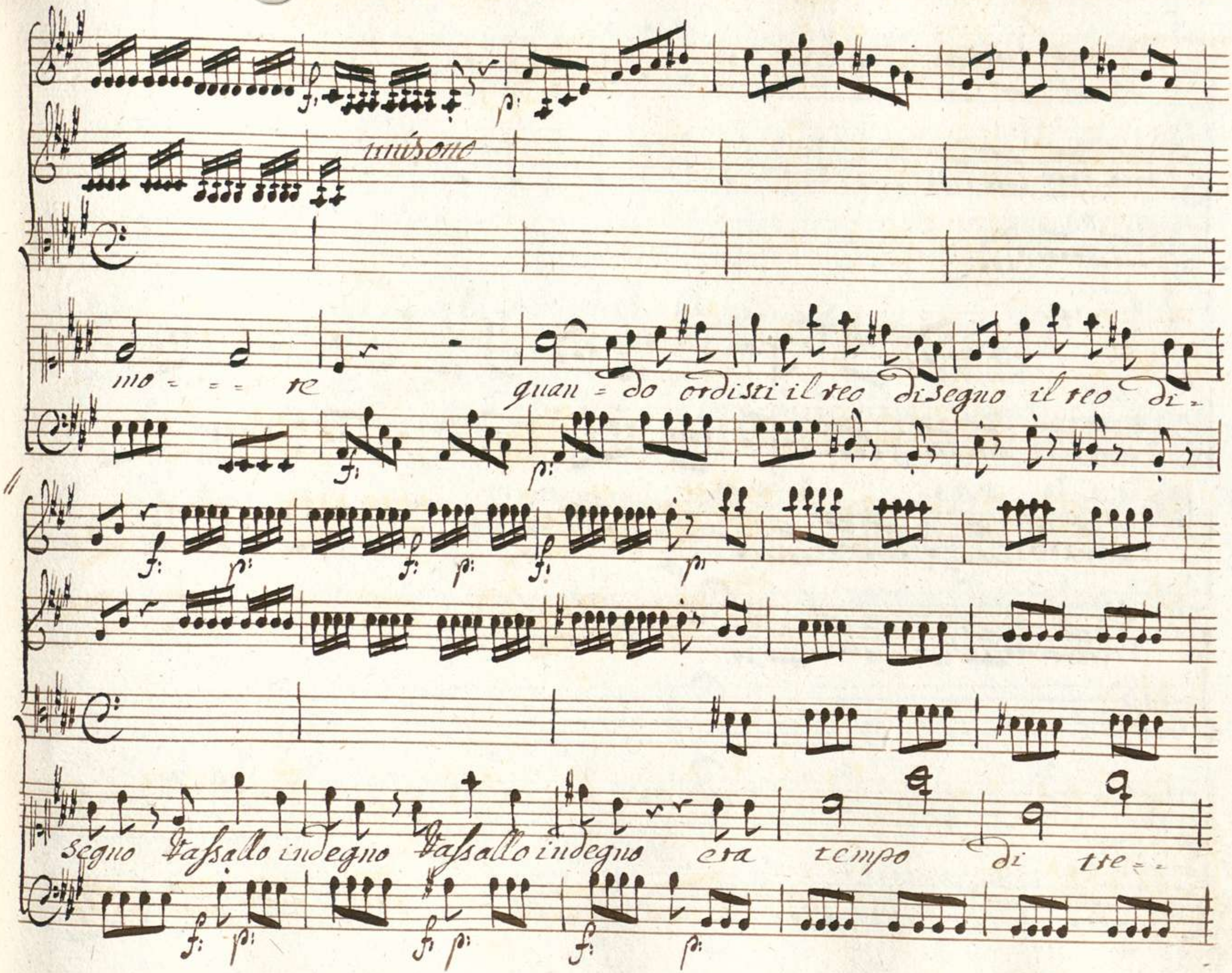
unisono

Presto

Non tremar Vassal = = lo indegno vas=

unisono

sallo indegno indegno indegno E' gia tar = do il tuo - ti =


unisono
mo = = = re quan = do ordisti il reo disegno il reo di =
segno Vassallo indegno Vassallo indegno era tempo di tre = =

Mar

unisono

Indegno indegno quando ordisti il

unisono

reo disegno si era tempo di tremar - - - di tremar era

unisono

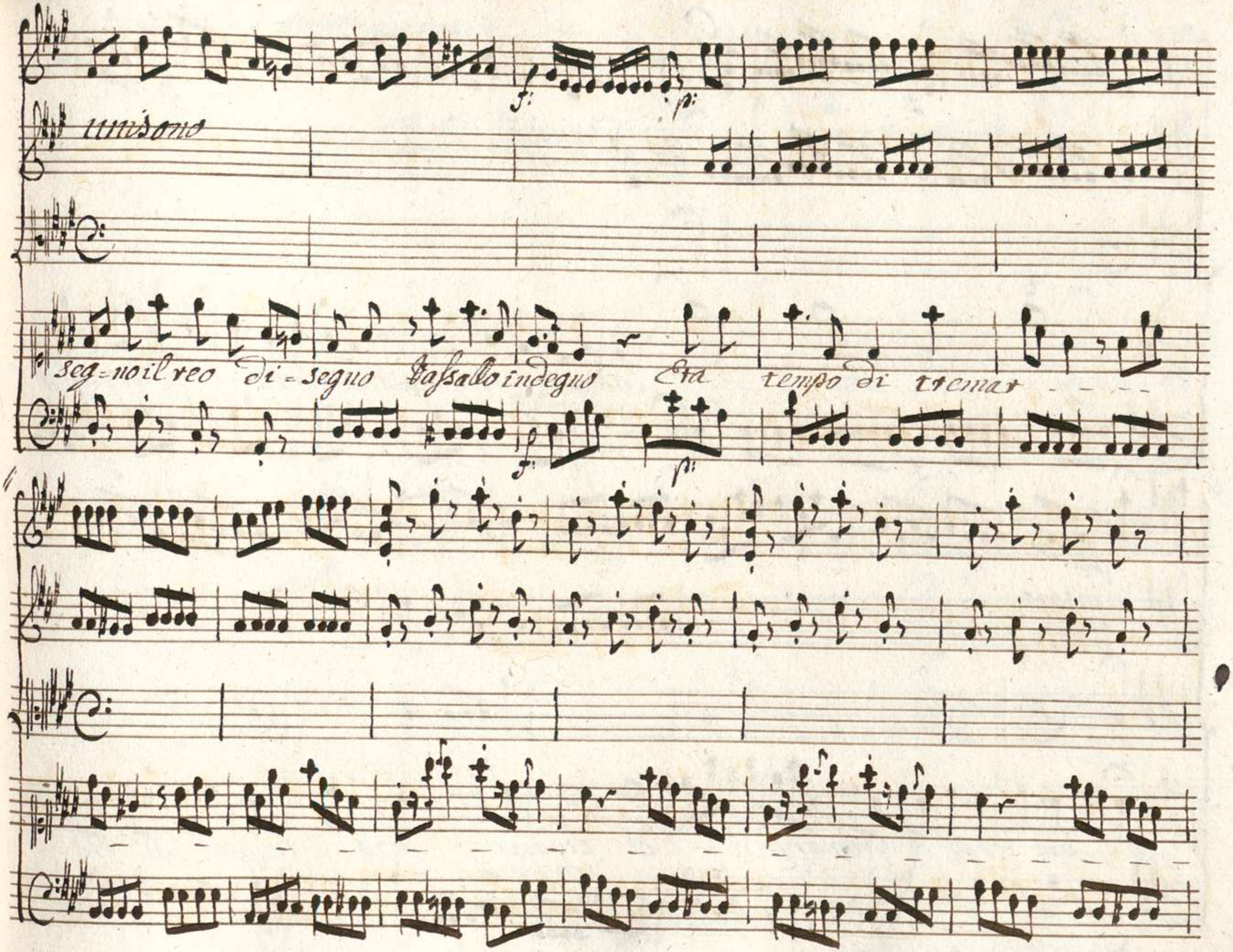
unis: unis:

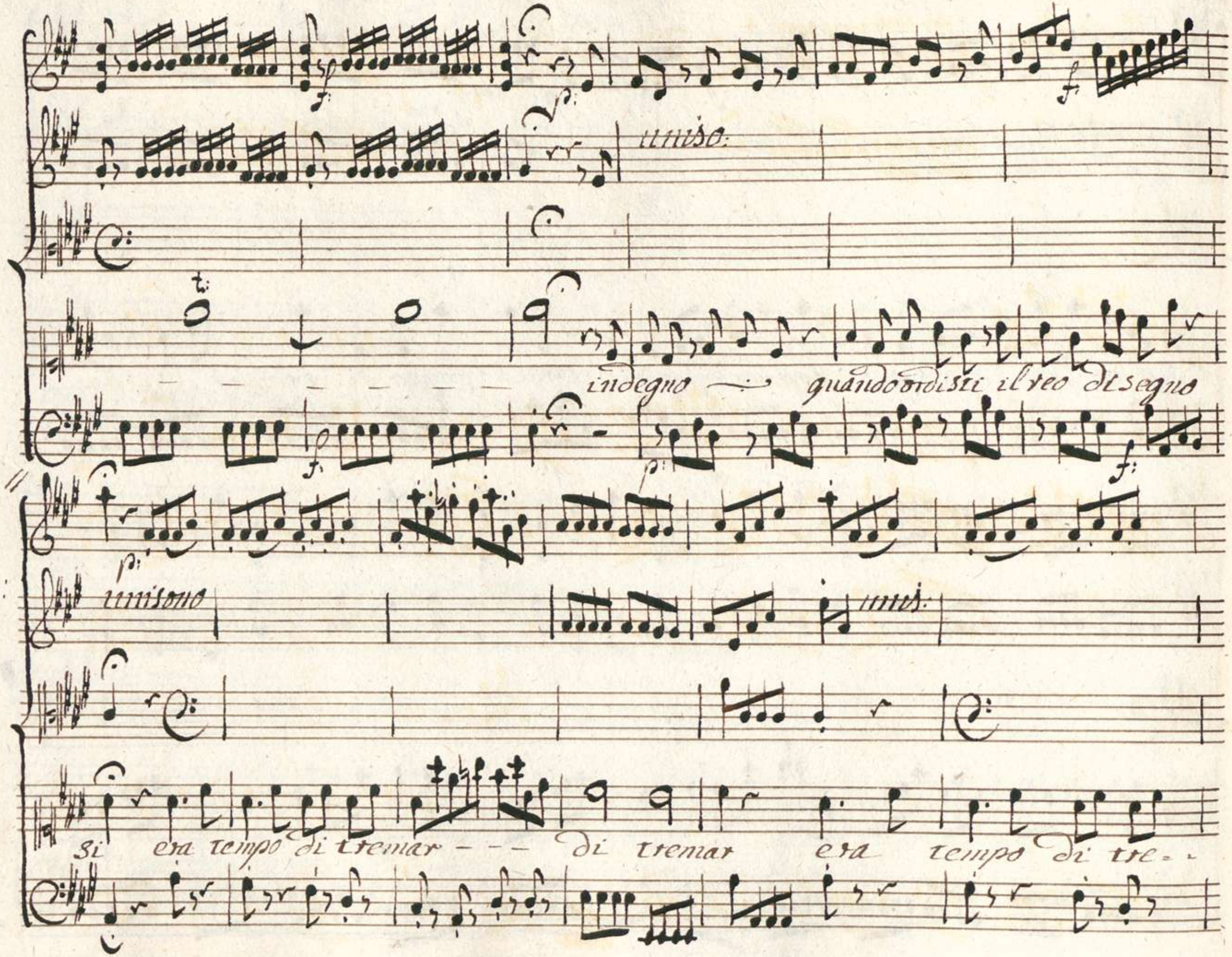
tempo di tremar - - - di tremar

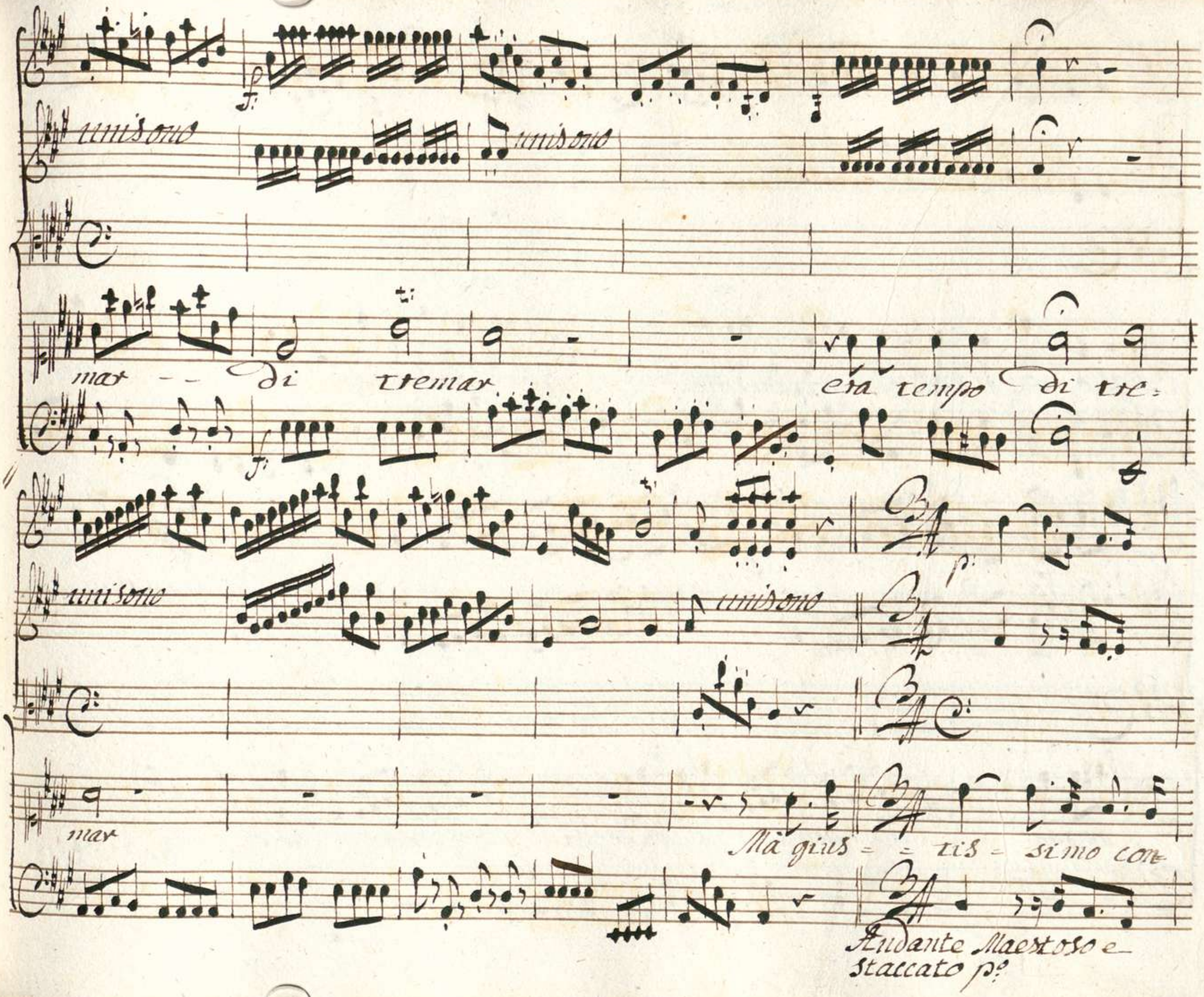
Non tremar Vassallo indegno Vassal = = = lo in=

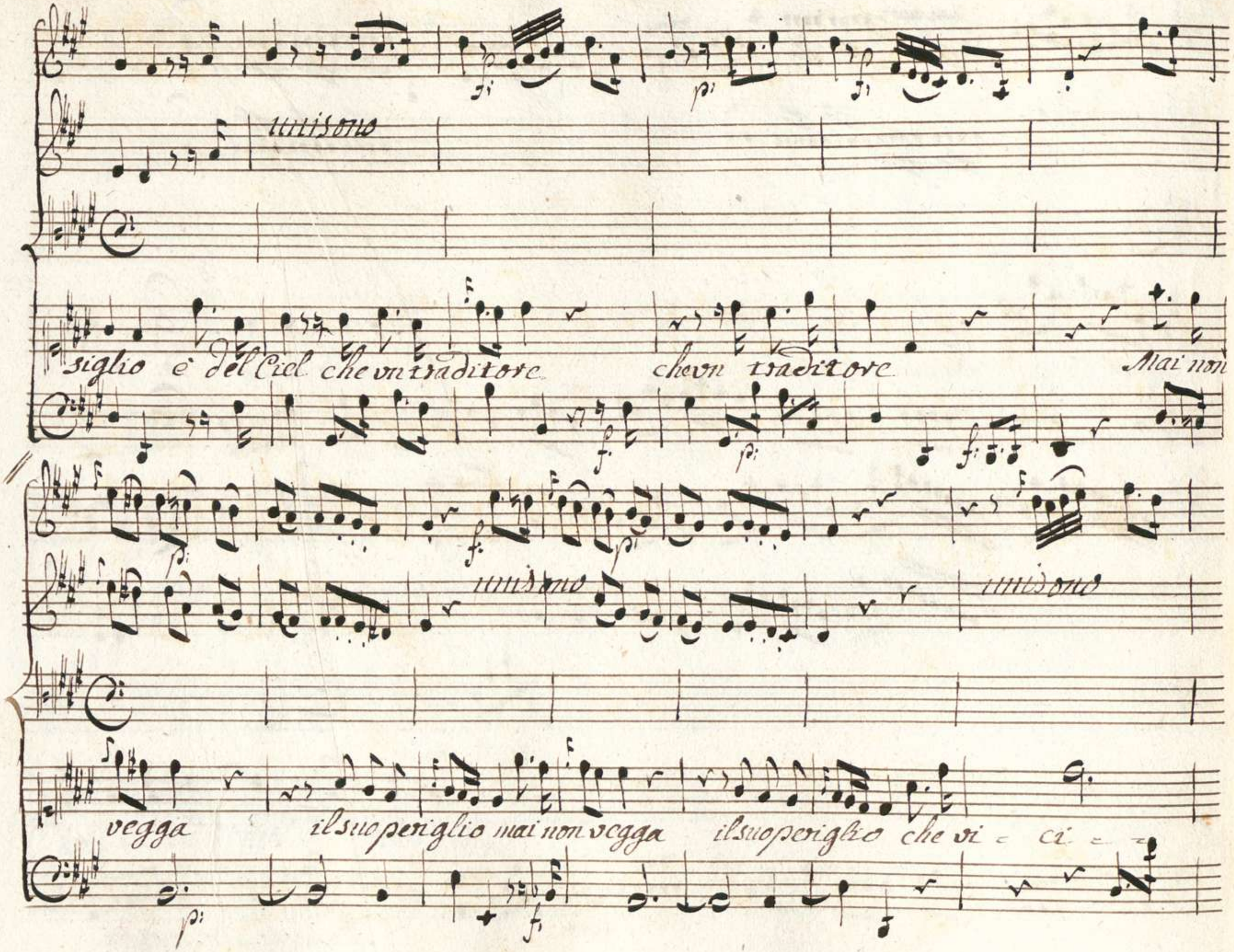
unisono

degno Vassallo indegno Vassal = = lo indegno Quan = do ordisti il reo di


unisono
seg=no il reo di=segno Vassallo indegno Era tempo di tremar - - - -


uniso:
indegno quando ordisti il reo disegno
unisono
unis:
si era tempo di tremar - - - di tremar era tempo di tre-


unisono
unisono
mar -- di tremar
era tempo di tre=
unisono
unisono
mar
Mà gius = = tis = simo con=
Andante Maestoso e
Staccato p.o


unisono
siglio è del Ciel che vn traditore che vn traditore Mai non
unisono
unisono
vegga il suo periglio mai non vegga il suo periglio che vi - ci - -

unisono

no - a nau = fragar vicino à naufragar vicino à naufra = gar

unisono

unisono

a naufragar

unisono

Da Capo al Segno

Scena VIII

Sebaste

Solo

Allegro non troppo

Così dunque tradisci disleal Rinal-

pessa... Ah! folle ed io son d'acusarla ardito? si

Lagna un traditor d'esser tradito: il meritai fugi se-

unisono

unisono

Basta

Ah dove fugirò da me stesso?

Presto

unisono

ovunque vada il terror lo spavento seguiran la mia

traccia la colpa mia mi stara sempre in faccia

Siegue l'Aria di
Sebaste.

Aria

Con

Sordini

Sebaste

Allegro

unisono

unis:

Aspri rimorsi atroci

figli dell fallo

unisono

mio per che si tardi oh Dio mi lacerate il Cor per che per che si tardi per

unisono

che si tardi oh Dio mi la = cera = te il Cor mi la = ce = ra = te il Cor mi lace =

unisono

rate il Cor

Aspri rimorsi at=

unisono

roci figli dell'fallo mio per che si tardi oh Dio mi face=rate il

unisono

Cor per che per che si tardi per che si tardi oh Dio Mi la = cera = te il

unisono

Cor Mi lace = rate il Cor Rimorsi atroci atroci perche si

unisono

tardi perche si tardi oh Dio Mi la - cera - te il Cor mi lace -

unisono

rate il Cor Mi lace - rate il Cor

unisono

Perche funeste voci ch' m'aspri date ap-

presso perche v'ascolto adesso perche v'ascolto adesso ne v'ascoltai fin'or per

che v' ascolto adesso ne v' ascoltai fin or ne v' ascoltai fin or

unisono

Da Capo al Segno

Scena X

Reggia. Ara accesa nel Mezzo &
Serse, Aspasia, e Neocle, Satrapi &

Serse

Neocle perche si mesto? onde deriva bella aspasia il tuo

pianto? allor che il padre mi giura se gemono il figli? e serse l'amif-

tà l'amor mio vn disastro per voi? parlate

Neocle Aspasia a'z oh Dio!

Scena X

Rosane, Lisimaco
Con seguito di Greci e Detti

Rosane

A che signor mi chiedi?

Lisimaco

Serse

Lisimaco

Serse Da me che vuoi? voglio presenti Lisimaco e Rosane.... i miei ol=

Rosane

Lisimaco

traggi ad'ascoltar d'Atene? i torti miei di nuovo a tollerar? d'Aspasia in=

Aspasia

fida a veder l'incostanza Ah non è vero non affligermi a' torto Li=

simaco crudele io son l'istessa perche opprimer tu ancora un alma op=

Serse

Aspa:

pressa? Come? voi siete amanti? ormai sarebbe vano il mie =

Serse

gar troppo gia dissi e m'offri tu la tua men

Aspasia

d'vn Genitor la

Serse

vita chiedea quel sacrificio e del tuo bene tu perseguiti il padre

Lisimaco

il

Serse

vole Atene (oh virtu che iñamora!)

Rossane

Il greco Duce ecco s'ap-

Neocle

pressa aver potessi anch'io quell'intrepido aspetto

Aspasia

(Ah imbelle

Cor Come mi tremi in petto)

Scena XI

Temistocle e detti poi Sebaste in fine

Serse

Pur Temistocle al

fine risolvesti esser mio torna a gli amplessi d'un Re che tanto o=

Temist. Serene Temistocle

nora... ferma e perche! non ne son degno ancora degno

Ser.

pria me ne renda il grand'atto a cui vengo è già su l'ara la necessaria al'

rito ricolma tazza il domandato adempi giuramento Selene e in lui co=

Temist

mici della grecia il Castigo Esio Signore esci d'inganno

Ser. Temisto

Io di venir promisi non di giurar Ma tù... senti mi o Serse Lisimaco m'af=

colta udite o voi popoli spettatori di Temistorle i sensi e ogn'un ne

sia testimonio e Custode il fato avverso mi vuole ingrato o tradi=

tor non resta fuor di queste due colpe arbitrio alla mia scelta se non

quel' della vita del Ciel libero Dono a conser= varmi senza de=

letto altro camin non veggo se non quel' della tomba e quello e=

Lisima: Serse Temistocle

leggo (che ascolto!) (Eterni Dei!) questo che meco trassi compagno

al doloroso e=ciglio pronto velen l'opra compisca il sacro ficor la sacra

tazza ne sian ministri ed all'offrir di questa vittima volontaria. Di

se di gratitudine e d'onore tutti assistan gli Dei

00069083

Aspa. Serse Temisto.

(Morir mi sento) (E mi occupa lo stupor) (Della mia Fede) tu Lisimaco a-

mico rassicura la patria e grazia implora alle ceneri mie

tutte perdono le ingiurie alla sortuna se avvo la tomba

ove sertii la cuna tu eccelso Re

de beneficii tuoi non ti pentir ne ritrattrai Mercede dal

mondo Ammirator quella che in tanto vender posso io oh dura sorte è

so confessargli, e morir.

Numi Elementi se dall'alme immo-

centi gli vltimi voti hau qualche dritto in cielo

voi della vostra Atene proteg=

f: p:

f:

gete il destin prendete in cura questo Re questo Regno all'cor di sesse per la

Grecia inspirate Sensi di pace ah si mio Re finisca il tuo

f. p.

sdegno in vn punto e il viver mio figli Amico signor

popoli addio

Serse

ferma che fai? non appressar le

Temisto. Serse Temisto.

labbra alla tazza letal perche soffrirlo serse non debbe e la ca-

Serse Temisto.

gion sontante che spiegarle non so Serse la morte tormi non puoi

Serse

l'unico arbitrio è questo non concesso a Monarchi All'vivi o grande Eroe del secol

nostro ama il consento ama la patria tua ni'è degna io stesso adamarla inco.

o Temist: Serse

mincio Numi! ed è ver! tant'oltre può andar la mia speranza? odi ed'am.

mira gl'inaspettati effetti d'un Emula virtù su l'ara istessa

dove giurar dovevi tu l'odio eterno eterna pace giuro oggi alla

grecia ormai riposi e debba Esule gene= roso à si gran Citta:

Temisto:

dino il tuo riposo ò Magnanimo Re qual'nuova è questa arte di trion-

Sebaste

far o grecia! o Attene o Esiglio avventuroso! De falli miei sig=

Serse

nor chiedo il castigo odio vna vita che à te... sorgi se baste ogni non voglio

respirar che contenti a te perdono in libertà gli affetti lascio d'as=

pasia e la Real mia fede di Rossane all' amor dono in mer=

Aspasia Lisima: Temisto:

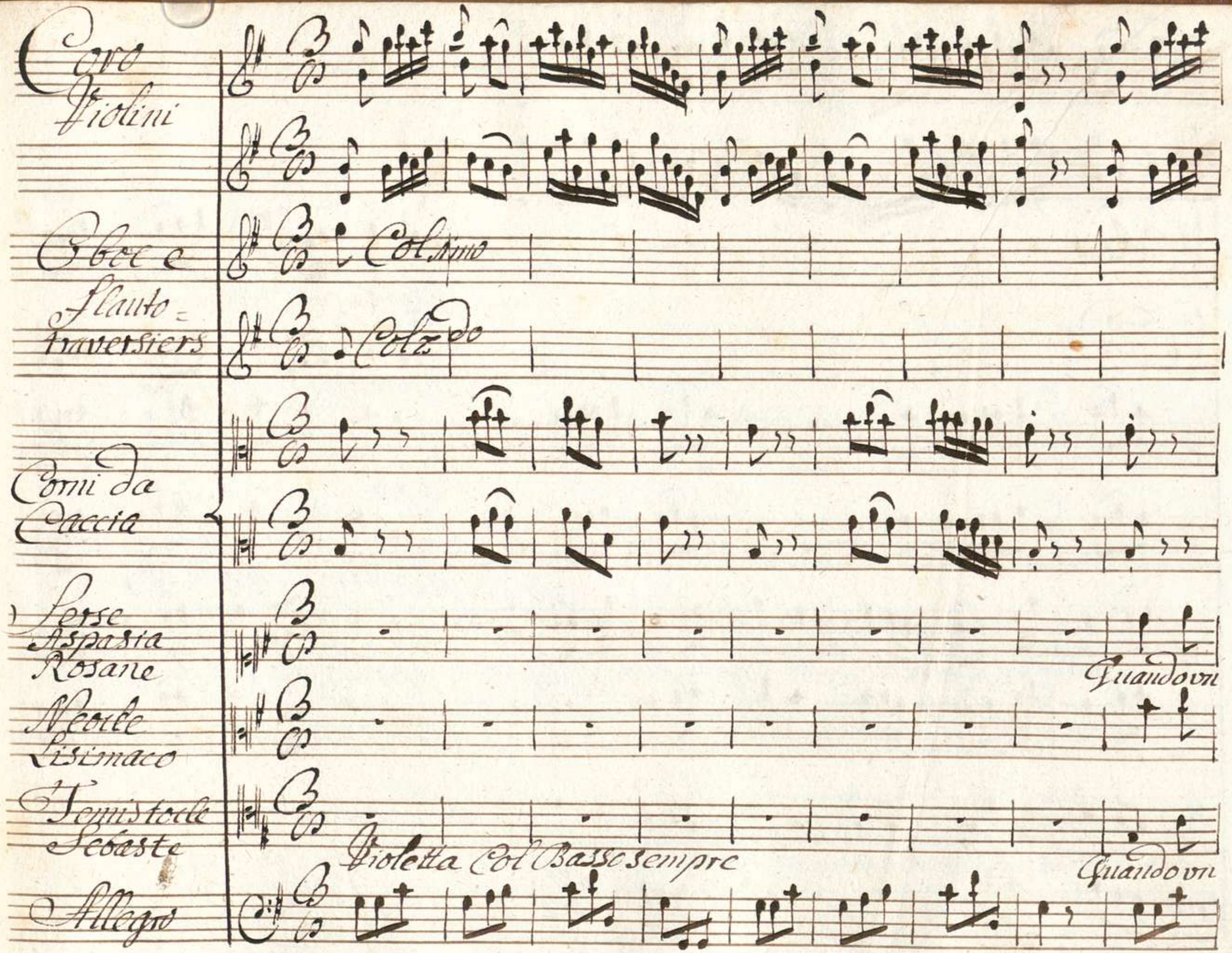
cede Ah li = si maco oh dolce istante Deh fate ò Dei ch'io

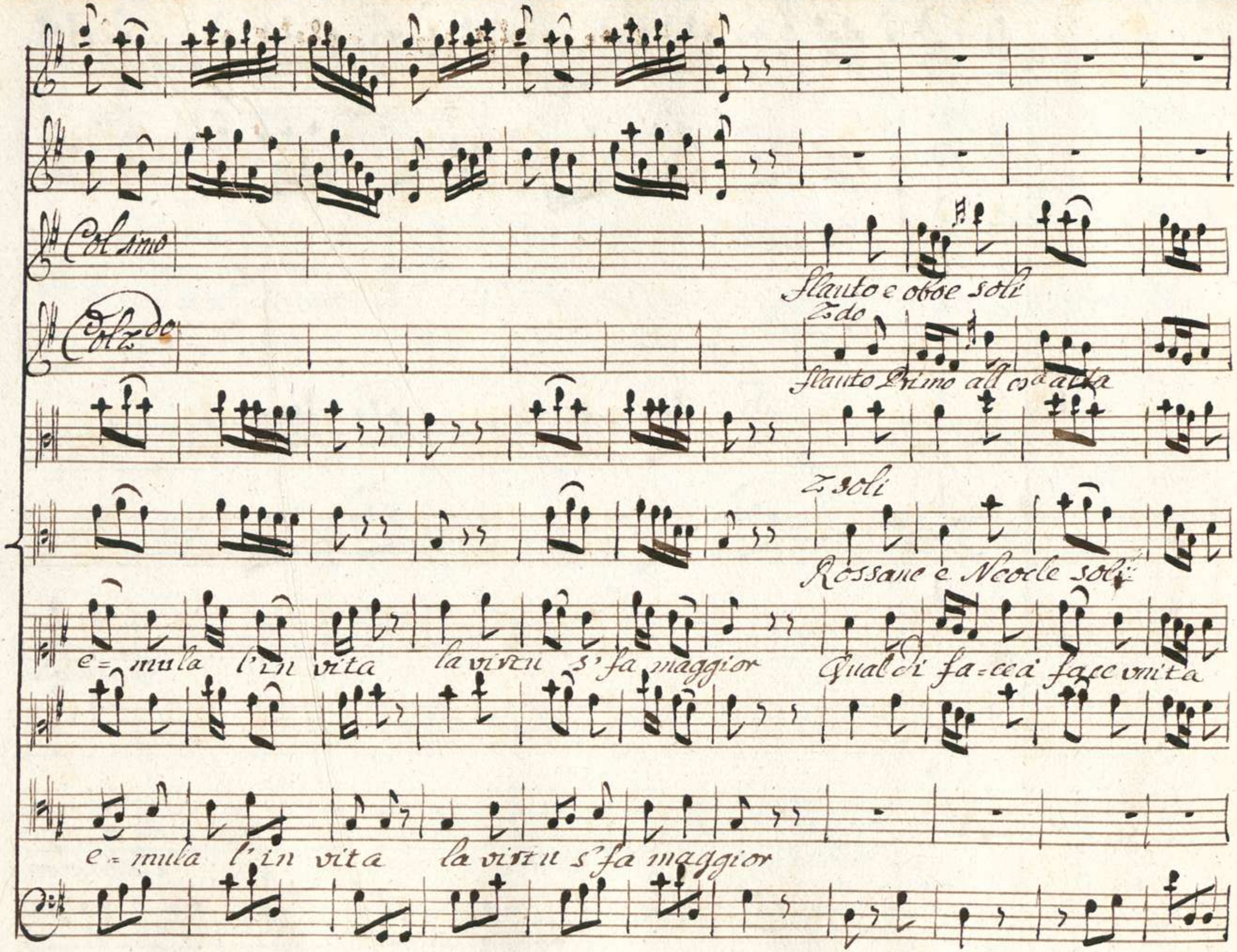
Serse

possa esser grato al mio Re da Numi implora che ti serbino in

vita è grato mi sarai se con l'esempio di tua virtù

la mia virtude accendi più di quel ch'io ti hò sempre mi rendi


Coro
Violini
Oboe e
Flauto=
traversiers
Col simo
Colz.do
Corni da
Caccia
Serse
Aspasia
Rosane
Quando vn
Neocle
Lisimaco
Temistocle
Sebaste
Violetta Col Basso sempre
Quando vn
Allegro


Col 1mo
Flauto e oboe soli
Colz.do
2do
Flauto Primo all'ora alta
2 soli
Rossane e Neocle soli
e= mula l'in vita la virtu s'fa maggior
Qual di fa=ce à face unita
e= mula l'in vita la virtu s'fa maggior

70.
124
105
299
F.F. Mr.

Col 1mo

Col 2do

tutti

si vado pria lo splendor qual di face a face vnita si vado pria lo splen-

qual di face a face vnita si vado pria lo splen-

unisono

Adagio

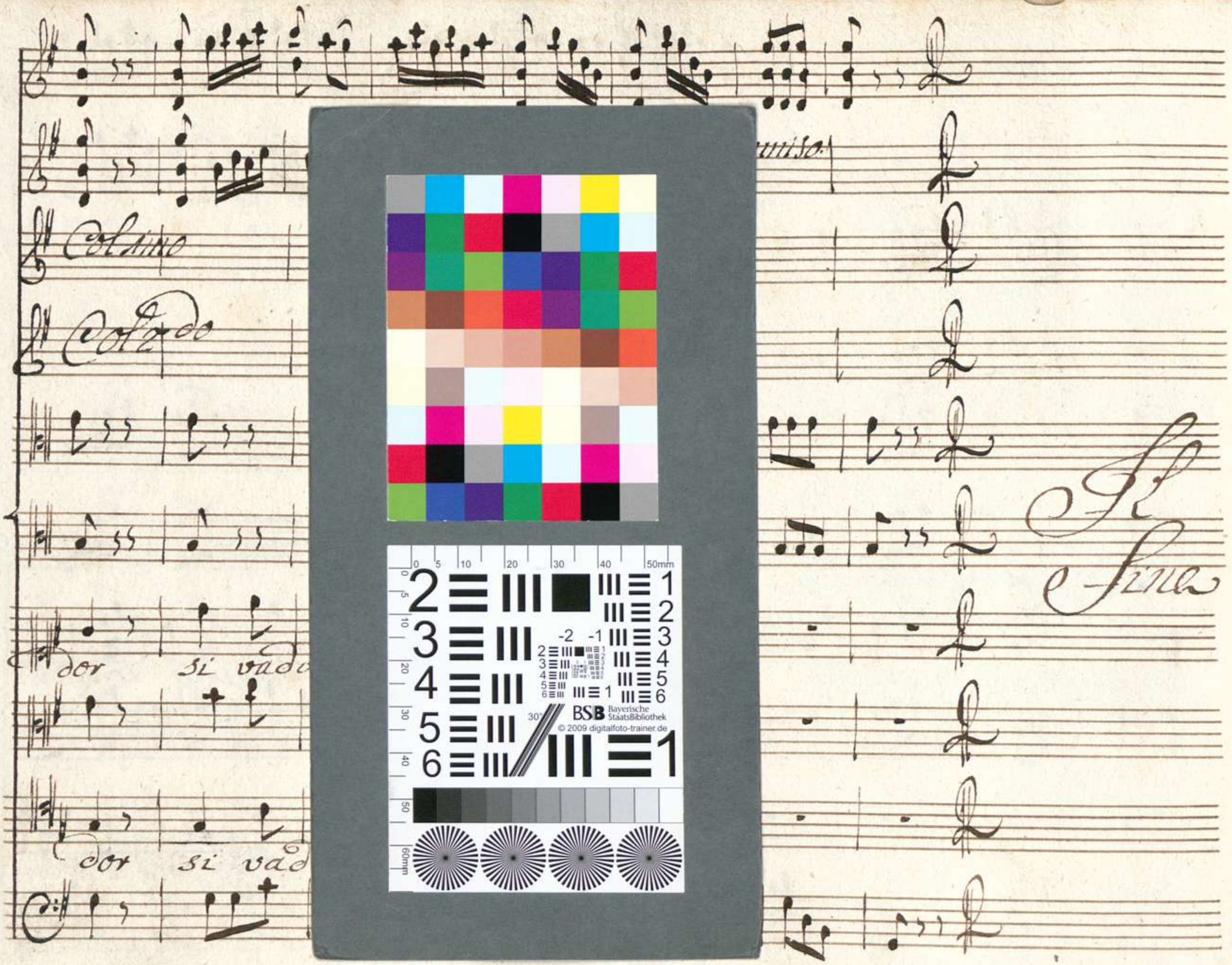
K. B. Hof- u. Staats-
Bibliothek
MÜNCHEN

Fine

dor si vado pria lo splendor

dor si vado pria lo splendor

000769083


Col Arco
Col 2do
dor si vado
dor si vad
Fine